



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Viguzzolo

Via Marconi, 62 - 15058 Viguzzolo (AI)

Codice Fiscale 85004050069 - *Cod. Meccanografico* ALIC81200R

Tel. 0131 898035 *E-mail:* alic81200r@istruzione.it *PEC:* alic81200r@pec.istruzione.it

<http://www.comprensivoviguzzolo.gov.it>



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019/20-2021/22

Edizione dicembre 2018



Sommario

La scuola e il suo contesto	3
Analisi del contesto	3
Caratteristiche principali della scuola	3
Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali	3
Risorse professionali interne	3
Consistenza del personale scolastico nell'a.s. 2018/2019	4
Risorse professionali esterne	4
Le Scelte strategiche	5
Principali elementi di innovazione	5
L'Offerta formativa	6
Traguardi attesi in uscita	6
Insegnamenti e quadri orari	6
Curricolo verticale	7
Curricolo digitale	7
Il curricolo digitale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	7
Il curricolo digitale nella scuola secondaria di primo grado	8
Azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa	8
Piano di Istituto della Scuola Digitale	9
Continuità didattica	10
Orientamento formativo	11
Valorizzazione delle eccellenze e lotta all'insuccesso scolastico	12
Valutazione	13
Scuola dell'Infanzia	13
Criteri di osservazione/valutazione del team docente	13
Criteri di valutazione delle capacità relazionali	13
Scuola Primaria	13
Criteri di valutazione comuni	13
Criteri di valutazione del comportamento	15
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	15



Scuola Secondaria di primo grado	16
Criteri di valutazione comuni	16
Criteri di valutazione del comportamento	18
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	19
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato	20
Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica	21
Punti di forza	21
Punti di debolezza	21
Azioni dell'Istituto per il recupero e il potenziamento	21
Punti di forza	21
Punti di debolezza	22
Definizione dei progetti individuali	22
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)	22
Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI	24
Ruolo della famiglia	24
Risorse professionali interne coinvolte	24
La valutazione degli alunni diversamente abili	25
La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento	26
La valutazione degli alunni non italofoni (neo arrivati, con poca o nessuna padronanza della lingua italiana)	26
Il processo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri	27
L'Organizzazione	28
Modello organizzativo	28
Periodo didattico	28
Figure e Funzioni organizzative	28
Modalità di utilizzo organico dell'autonomia	28
Organizzazione Uffici amministrativi	28
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	29
Reti e Convenzioni attivate	29
Piano di formazione del personale docente e ATA	29



La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto

Le caratteristiche della popolazione scolastica sono eterogenee. L'economia è prevalentemente agricola, anche se una buona parte della popolazione è occupata nel settore terziario. Sul territorio di competenza dell'istituto sono presenti gruppi di studenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei: Marocco, Ecuador, Cina, Romania, Ucraina, Polonia. In alcune sedi l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana raggiunge il 30%. Lo scambio di esperienze, la possibilità di conoscere culture e stili di vita diversi hanno offerto agli alunni nuove opportunità per la costruzione di diversi stili di vita nell'ottica di una società multiculturale.

La presenza di alunni provenienti da paesi con cultura e religione diverse pone la scuola di fronte a scelte metodologiche e didattiche per poter offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento.

Caratteristiche principali della scuola

Le caratteristiche dei plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo di Viguzzolo sono descritte nella corrispondente pagina di "[Scuola in chiaro](#)".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'elenco della strumentazione informatica utilizzata per l'attività didattica è riportata nell'allegato 2.

Risorse professionali interne

Il personale in servizio è assegnato dal competente Ufficio Scolastico Regionale, sulla base del numero degli alunni iscritti e delle peculiarità dei singoli plessi. Il contingente in servizio risulta pertanto variabile di anno in anno. Nell'anno scolastico in corso è descritto dalla seguente tabella:

Consistenza del personale scolastico nell'a.s. 2018/2019	
Personale	Posti
Docenti Scuola dell'infanzia - posto comune	15
Docenti Scuola dell'infanzia - sostegno	2
Docenti Scuola dell'infanzia - IRC	1
Docenti Scuola primaria - posto comune	31
Docenti Scuola primaria - sostegno	15
Docenti Scuola primaria -IRC	2
Docenti Scuola primaria -Inglese L2	1
Docenti Scuola secondaria - cattedre	19
Docenti Scuola secondaria - sostegno	21
Docenti Scuola secondaria - IRC	1
Docenti Scuola secondaria a tempo parziale	7
Totale docenti	115
AA - assistenti amministrativi	4
AA - assistente amministrativo a tempo parziale	1
CS - collaboratori scolastici	17
DSGA (Direttore dei Servizi Generali E Amministrativi)	1
Totale ATA	23

Risorse professionali esterne

Oltre al normale organico d'Istituto ed al personale ATA, nell'attuazione del PTOF vengono impegnate risorse professionali esterne di vari settori e ambiti culturali:

- ASL
- Equipe socio-psico-pedagogica

- Servizi sociali CISA
- Esperti esterni a sostegno di vari progetti finanziati dalla scuola o da Reti di scuole
- Forze dell'Ordine
- Agenzie territoriali e associazioni di volontariato
- Pro Loco
- Istituzioni culturali

Le Scelte strategiche

Le scelte strategiche vengono descritte nel Piano di Miglioramento (allegato 1).

Principali elementi di innovazione

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la nostra comunità professionale è impegnata nell'elaborazione del curriculum sperimentale della scuola delle competenze secondo un processo articolato di ricerca e di innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla didattica laboratoriale nell'ottica della "classe in laboratorio", superando il tradizionale concetto di laboratorio in classe.

Nel plesso della scuola primaria di Casalnoceto è stato realizzato un ambiente OILS (acronimo per spazio di apprendimento aperto e innovativo), caratterizzato da quattro ambienti tematici:

- digitale
- artistico
- scientifico
- espressivo.

Nel nuovo curriculum le metodologie didattiche tradizionali sono affiancate e progressivamente sostenute da quelle più adatte al nuovo ambiente e che favoriscono l'apprendimento per scoperta, l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, l'inclusione.

Seguendo le indicazioni del Piano Nazionale della scuola digitale (PNSD), ad integrazione dei curricula esposti, viene adottato un curriculum digitale per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno della "Digital Literacy" come strumento per la formazione di una piena

Cittadinanza Digitale. Le nuove tecnologie sono elemento pregnante della realtà odierna in cui i nostri ragazzi sono immersi, portatrice di richieste e stimoli sempre più complessi. Compito della scuola è quindi fornire valide chiavi di lettura e sviluppare competenza nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione.

L'Offerta formativa

Traguardi attesi in uscita

Con specifico riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, nell'allegato 10 vengono descritti i traguardi attesi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Insegnamenti e quadri orari

Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali.

Scuola Primaria: 27 ore settimanali.

Scuola Secondaria di primo grado: 30 ore settimanali, così suddivise:

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (approfondimento di Italiano)	1	33
	30	990

Curricolo verticale

Per il Curricolo verticale per competenze di cittadinanza si rimanda all'allegato 3.
Per il Curricolo verticale per ambiti disciplinari si veda l'allegato 4.

Curricolo digitale

Il curricolo digitale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

La tecnologia digitale rappresenta la base dell'alfabetizzazione del nostro tempo, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Grazie al pensiero computazionale, l'alunno è stimolato ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole, ma soprattutto a sviluppare abilità e competenze trasversali: egli è chiamato a mettere in gioco la sua creatività e a confrontarsi con gli altri, anche in una prospettiva inclusiva.

Per la scuola dell'infanzia, ci si propone di realizzare delle attività di coding "unplugged" (cioè senza l'utilizzo delle TIC), propedeutiche al successivo percorso che prenderà l'avvio nella scuola primaria. Verranno proposte agli alunni dell'ultimo anno attività che avranno lo scopo di guidarli, attraverso situazioni problematiche concrete, a trovare percorsi di soluzione alternativi e creativi e ad esprimerli con un linguaggio preciso, mediante l'uso del corpo in relazione all'ambiente e, in un momento successivo, con l'ausilio di piccoli robot da programmare.

il curricolo digitale per la scuola primaria si dipanerà nel corso di tutto l'anno scolastico, per un'ora alla settimana, con attività prevalentemente di coding, supportate da un'alfabetizzazione digitale di base.

Il coding, come prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC, si propone le seguenti finalità: l'avvio all'uso consapevole del computer; la comprensione del fatto che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; lo sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale (problem solving); la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; lo sviluppo delle capacità di riflessione sul proprio operato; l'incremento della capacità di espressione linguistica sia orale sia scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale (relazione fasi attività, documento di sintesi

del lavoro, ecc...); l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche, scientifiche ed artistiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; lo sviluppo del lavoro cooperativo, delle abilità individuali e del pensiero critico.

Le competenze digitali per la scuola dell'infanzia e nella scuola primaria vengono descritte nell'allegato 5.

Il curricolo digitale nella scuola secondaria di primo grado

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi.

Applicare i canoni tradizionali dell'educazione civica non è più sufficiente: la rivoluzione all'intersezione tra esposizione di dati, informazione e comunicazione, connettività e tecnologie richiede nuove conoscenze, ma soprattutto nuove consapevolezze.

Per educazione civica digitale, si intende una nuova dimensione della cittadinanza: un'integrazione, necessaria e urgente, al curriculum di cittadinanza della Scuola italiana.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità", nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Le competenze digitali per la scuola secondaria di primo grado vengono descritte nell'allegato 6.

Azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa

Il Collegio dei docenti ha individuato nelle seguenti le categorie delle azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa che annualmente, sulla base di una progettazione condivisa dal medesimo Organo Collegiale, arricchiscono il quadro delle attività che vengono realizzate in orario curricolare ed extracurricolare:

- Approfondimento linguistico
- Collaborazione con gli enti locali
- Continuità e orientamento
- Creatività ed espressione artistica
- Educazione all'affettività

- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla pratica sportiva
- Educazione ambientale
- Educazione musicale
- Intercultura e inclusione
- Sperimentazione didattica e metodologica
- STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)
-

Piano di Istituto della Scuola Digitale

Il nostro Istituto elabora le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale, adattandole al contesto e alle caratteristiche dei suoi alunni, per un'educazione che non deve porre al centro la tecnologia fine a se stessa, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano per lo sviluppo di attitudini e competenze trasversali.

E' essenziale perciò lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale, sull'introduzione al pensiero logico e computazionale fin dalla scuola dell'Infanzia e sulla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Gli studenti, soprattutto coloro che risiedono nelle aree marginali, devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, che li aiuteranno nel superamento delle distanze geografiche, ma anche produttori, creatori, progettisti, mentre i docenti saranno messi nelle condizioni di agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

La nostra scuola si prefigge i seguenti obiettivi:

- migliorare la connettività interna ed esterna, anche per agevolare la collaborazione didattica tra i diversi plessi;
- migliorare le procedure di digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e della segreteria;
- adottare app per facilitare l'accesso ai registri e alle aree di comunicazione
- mettere a punto e sperimentare un curriculum digitale verticale, dall'infanzia alla secondaria, anche in funzione di una preparazione coerente con il mercato del lavoro di domani;
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado, con l'introduzione dei temi della creatività digitale;

- Prevedere attività STEAM, per il potenziamento delle discipline scientifiche e tecnologiche soprattutto nei riguardi delle alunne, sia usufruendo delle risorse finanziarie messe a disposizione dai bandi nazionali ed europei, sia prevedendo adeguamenti del curriculum tradizionale;
- promuovere le Risorse Educative Aperte (OER) ed elaborare linee guida sull'autoproduzione dei contenuti didattici, con azioni di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali;
- realizzare una biblioteca "blended", sviluppata attraverso la condivisione del patrimonio librario delle varie biblioteche di plesso mediante una piattaforma online, con inserimento di OER esterne o autoprodotte;
- avviare un tavolo di lavoro per l'innovazione, aperto agli enti del territorio e alle associazioni locali;
- partecipare attivamente a reti innovative nazionali, come la rete "Scuole di Sfide", di cui è capofila, e la rete " Piccole Scuole", alla quale ha aderito nell'anno scolastico 2018/2019

Continuità didattica

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto quale tale processo si esplica all'interno di un istituto Comprensivo.

La finalità dei percorsi messi in atto è quella di garantire all'alunno un percorso di crescita unitario, organico e completo e agevolare al massimo il passaggio da un ordine di scuola all'altro, poiché consenta ad ognuno di vivere positivamente il proprio processo di formazione personale, pur passando a livelli diversi di impegno e complessità e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Per raggiungere questo obiettivo, pur partendo dalle specificità di ciascun grado di scuola, gli insegnanti dei vari ordini cercano di individuare forme di raccordo dirette a favorire l'effettivo e reale miglioramento della qualità dell'istruzione. Nello specifico, ad inizio anno scolastico, i docenti referenti degli anni-ponte si riuniscono per revisionare il materiale, fare eventuali proposte, pianificare gli incontri per la progettazione delle attività concernenti la continuità.

Le varie scuole dell'istituto programmano annualmente le varie attività:

- nel periodo di settembre-ottobre "Un passo indietro" gli alunni delle classi prime della scuola primaria tornano nei locali della scuola di provenienza per rivivere

momenti di gioco e di riconoscimento di persone e spazi. Tale momento ha una valenza affettiva che coinvolge sia gli alunni che gli insegnanti;

- nei mesi di Marzo Aprile-Maggio – Giugno “Un passo avanti”, i bambini provenienti dal nido, dove presente il servizio, gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia insieme alle classi prime e alle classi quinte primaria svolgono attività ludico-didattiche-laboratoriali nella futura scuola di frequenza.

Il progetto è rivolto agli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e agli alunni della quinta classe della scuola primaria.

Orientamento formativo

La Scuola mira all’orientamento di ciascuno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva.

L’orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell’Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell’adolescente poi.

Rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze a livello culturale e personale necessarie per scegliere in maniera consapevole il proprio percorso scolastico e per orientarsi nel mondo del lavoro.

Consapevole di questi significati, il docente referente per l’orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Oltre alle varie attività di orientamento, già predisposte e consolidate negli anni scolastici precedenti, quali, Open Day nei diversi plessi e la possibilità di partecipare attivamente a lezioni presso alcuni istituti superiori verrà attivato anche un “Campus di Orientamento” ossia una giornata aperta a famiglie e studenti, presso la sede dell’istituto in cui gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale del territorio presenteranno la loro offerta formativa. Per ogni istituto invitato sarà presente un team di docenti e di esperti capaci di rispondere a domande di studenti e genitori.

Finalità specifica di tale progetto è promuovere la capacità di una scelta consapevole e informata della scuola secondaria di secondo grado.

A tale scopo vengono proposte diverse attività:

- Colloqui individuali per alunni in difficoltà e non, a cura di uno psicologo, per favorire negli alunni la conoscenza di sé, dei propri punti di forza, i propri interessi e le proprie attitudini

- Seminari “Educazione alla scelta” per le classi terze
- “Scuola aperta” dove i futuri alunni della scuola dell’infanzia, della classe quinta primaria e prima secondaria di primo grado, con i loro genitori sono ospitati nelle scuole per conoscere la realtà che li attende e svolgere giochi e attività laboratoriali
- Campus Orientativo per gli alunni delle classi terze secondaria di primo grado
- Laboratori orientativi per gruppi omogenei finalizzati ad una futura scelta consapevole per gli alunni delle classi seconde secondaria di primo grado

Valorizzazione delle eccellenze e lotta all’insuccesso scolastico

La scuola deve saper rispondere a bisogni educativi talvolta molto diversi. Il nostro istituto dovrà quindi da una parte continuare a promuovere iniziative volte a valorizzare eccellenze, attuando progetti di ampliamento dell’offerta formativa nell’ambito dei diversi linguaggi espressivi e delle innovazioni digitali, dall’altra dovrà ipotizzare momenti educativi che rispondano all’esigenza di “riavvicinare” allo studio gli alunni a rischio di insuccesso o con elevate probabilità di futura dispersione.

Come confermano numerose esperienze, le attività pratiche e laboratoriali possono contribuire a fornire un “senso” ai contenuti didattici tradizionali. I docenti, inoltre, ritengono fondamentale orientare l’offerta formativa ai due obiettivi educativi centrali nello sviluppo della persona: l’acquisizione di autonomia e l’educazione alla convivenza civile, considerati prioritari per la formazione della classe come gruppo, la promozione di legami cooperativi fra i suoi componenti, la gestione degli inevitabili conflitti, in modo tale da rafforzare autostima e consapevolezza delle proprie risorse accettando così anche i propri limiti.

Anche un orientamento mirato e in qualche modo “personalizzato” riveste un ruolo fondamentale nel facilitare, attraverso scelte mature e consapevoli, il raggiungimento di questi obiettivi; è necessaria quindi una forte collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado perché i nostri alunni possano partecipare -ex-ante- alle esperienze formative caratterizzanti i percorsi del secondo ciclo.

In riferimento alla dispersione scolastica, dobbiamo tener conto che essa non si manifesta ed identifica unicamente con l’abbandono, che tuttavia resta sempre il fenomeno più drammatico di un processo di rottura a lungo preparato, ma è anche, prima di tutto, forma di insuccesso scolastico. Esso si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale d’apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi. In moltissimi casi il distacco dalla scuola non si consuma con l’abbandono, ma con



disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali. Tali manifestazioni si concretizzano con difficoltà di apprendimento e culminano in una carriera scolastica vissuta più come obbligo esterno (familiare, sociale), che interno (bisogno di affermazione, crescita, acquisizione di saperi, capacità, cittadinanza).

La nostra scuola, quale istituzione educativa e formativa, si propone, con la realizzazione di percorsi aggiuntivi di formazione, di rimuovere le cause che producono l'insuccesso e di favorire la collaborazione attiva delle famiglie e l'impegno costante delle altre agenzie educative presenti nel territorio.

Valutazione

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Seppur non vengano utilizzate prove comuni, la Scuola dell'Infanzia fornisce elementi fondamentali per il passaggio da quest'ordine di scuola alla Primaria.

Inoltre, la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo, viene utilizzata una scheda di passaggio, che permette di rilevare i processi di apprendimento che consentono lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e che avviano alla cittadinanza. La scuola dell'infanzia, infatti, si raccorda con la scuola primaria progettando percorsi di continuità e fornendo elementi utili alla valutazione in ingresso, per la quale vengono utilizzati gli stessi indicatori.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Metodo specifico di verifica-valutazione della Scuola dell'Infanzia è "l'osservazione" sia occasionale sia sistematica, che usa come indicatori, per la verifica degli atteggiamenti maturati, gli obiettivi specifici di apprendimento dei Campi d'esperienza.

Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo predispongono prove di verifica comuni per classi parallele; tali prove mirano al successo del percorso formativo dello studente, pertanto esse prevedono le seguenti finalità:



1. Monitoraggio degli apprendimenti.
2. Riduzione della variabilità tra le classi.
3. Costruzione della cultura della valutazione.
4. Utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento.

Le prove verificano il raggiungimento di competenze, obiettivi specifici di apprendimento e contenuti/conoscenze.

L'obiettivo della somministrazione di prove comuni è analizzare l'efficienza e l'efficacia formativa del Curricolo d'Istituto, documentata poi attraverso la Certificazione delle Competenze, al fine di garantire pari opportunità formative.

La valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa, al netto delle criticità di contesto e al superamento dell'autoreferenzialità del gruppo classe.

Da anni gli insegnanti della Scuola Primaria, al fine di rendere più omogenea e coerente la valutazione degli alunni, si accordano, producendo, per tutte le materie, prove comuni e concordando i relativi criteri di valutazione. Tali prove, stilate sulla base della programmazione collettiva bimestrale, vengono somministrate alla fine di ogni bimestre (nei mesi di ottobre, gennaio, marzo e maggio), e i risultati ottenuti contribuiscono alla valutazione formativa degli studenti, unitamente ad altre prove, che eventualmente gli insegnanti possono decidere di somministrare in momenti diversi dell'anno. Anche al termine del periodo di accoglienza (fine settembre / prima settimana di ottobre), i docenti somministrano prove comuni d'Istituto, volte a valutare i prerequisiti di ciascun alunno: i risultati di tali verifiche, sostenuti dall'osservazione compiuta sugli studenti da ciascun insegnante del team, concorrono alla compilazione collettiva di una griglia di valutazione dei prerequisiti, contenente giudizi espressi con quattro diversi livelli di competenza.

Analoga griglia, stilata sulla base delle Competenze Europee di Cittadinanza, viene compilata, a cura di ciascun team docente, al termine del primo e del secondo quadrimestre, al fine di valutare le competenze acquisite, e costituisce un'integrazione dei voti per singola materia che vengono espressi sul documento di valutazione consegnato alle famiglie. Al termine della classe quinta, la griglia con la valutazione delle competenze per l'anno in corso verrà allegata alla scheda di valutazione.

Ogni anno, nel mese di maggio, gli alunni delle classi seconde e quinte vengono coinvolti nella somministrazione delle prove INVALSI di Italiano e Matematica e, limitatamente alle classi quinte, di Inglese. Si tratta di batterie di test, prodotti a livello nazionale, che vengono somministrate contemporaneamente su tutto il territorio italiano nelle stesse giornate e che mirano, attraverso una raccolta ed un'analisi aggregata dei risultati, a stabilire i livelli di



competenza degli studenti nelle diverse materie, operando confronti tra scuole di diverse aree geografiche, con lo scopo di ottenere un miglioramento della qualità dell'insegnamento.

A partire dall'anno scolastico 2017 - 2018, al fine di acquisire nuovi dati per consentire una migliore valutazione delle prestazioni degli studenti e dell'efficacia dell'azione educativa dei docenti, nel nostro Istituto si è pensato di raccogliere i risultati ottenuti dalla somministrazione delle prove comuni di Italiano e Matematica (per tutte le classi) e di Inglese (solo per la classe quinta), relative all'ultimo bimestre. I risultati raccolti, tabulati in apposite griglie, avranno lo scopo di acquisire nuovi dati, per consentire confronti tra le classi, anche in relazione ai risultati ottenuti tramite le prove INVALSI.

I criteri di valutazione per la scuola primaria vengono esplicitati nell'allegato 7.

Criteri di valutazione del comportamento

Le nuove procedure di valutazione sancite dal [Decreto Legislativo n. 62/2017](#) prevedono che la valutazione del comportamento sia espressa attraverso un giudizio sintetico. Tale livello viene attribuito dopo discussione collegiale in sede di scrutinio.

Nella tabella allegata al giudizio sintetico si fanno corrispondere degli indicatori che descrivono in maniera dettagliata tale giudizio.

Indicatori considerati:

- Rispetto del regolamento d'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Comportamento responsabile: nell'autocontrollo, nell'ascolto e nell'impegno, nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, durante viaggi e visite di istruzione
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa
- Ruolo all'interno della classe

Gli indicatori per la valutazione del comportamento vengono riassunti nell'allegato 8.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni della Scuola Primaria si seguono i seguenti criteri:

- ammessa/o anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti; può essere ammessa/o anche con voti inferiori a 6/10 in una o più discipline;
- solo in casi eccezionali e con specifica motivazione, sulla base dei criteri approvati dal collegio dei docenti, è possibile non ammettere alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità dal team docente.

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Primaria, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE. Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti e, in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, a partire dall'anno scolastico 2017 / 2018, il documento di valutazione dovrà includere:

- a) la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi;
- b) il giudizio sul comportamento e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), espressi entrambi con un giudizio discorsivo.

Scuola Secondaria di primo grado

Criteri di valutazione comuni

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo predispongono prove di verifica comuni per classi parallele; tali prove mirano al successo del percorso formativo dello studente; pertanto esse prevedono le seguenti finalità:

1. Monitoraggio degli apprendimenti.
2. Riduzione della variabilità tra le classi.
3. Costruzione della cultura della valutazione.
4. Utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento.

Le prove verificano il raggiungimento di competenze, obiettivi specifici di apprendimento e contenuti/conoscenze.

L'obiettivo della somministrazione di prove comuni è analizzare l'efficienza e l'efficacia formativa del Curricolo d'Istituto, documentata poi attraverso la Certificazione delle Competenze, al fine di garantire pari opportunità formative.

La valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa, al netto delle criticità di contesto e al superamento dell'autoreferenzialità del gruppo classe.



Le due prove di verifica comuni per classi parallele, rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, sono da effettuare una al termine del primo quadrimestre e l'altra nel mese di maggio. Le materie coinvolte sono: italiano, matematica, inglese e francese.

Sono finalizzate ad acquisire, unitamente a tutte le prove già svolte, elementi utili alla valutazione finale degli alunni, oltre a condividere gli obiettivi e gli indicatori che verranno utilizzati per valutare la prova dell'Esame di Stato.

Pertanto, le prove da somministrare e le relative griglie di valutazione sono condivise in sede di dipartimento orizzontale e verticale, dove vengono fornite indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto.

I docenti delle classi terze raccolgono, su un apposito modello ministeriale, le competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione, documento che accompagna gli alunni.

Le prove saranno assegnate da docenti di classe in servizio nell'ora e nel giorno indicato, per motivi organizzativi; tuttavia, le stesse saranno corrette da docenti di altre classi in servizio su cattedra di Italiano, Matematica, Inglese e Francese o docenti abilitati nelle suddette classi di concorso. Saranno individuati, quindi, docenti somministratori e docenti valutatori.

I risultati, organizzati per fasce di livello in analogia con i dati Invalsi, dovranno essere registrati in modo chiaro e leggibile su apposite griglie riassuntive, che saranno utilizzate dalla FS area 2, Autovalutazione e valutazione d'Istituto, ed illustrate in sede di verifica finale del PTOF - PDM del Collegio dei Docenti.

Tale organizzazione è finalizzata ad una valutazione oggettiva e attendibile delle prove e dei conseguenti dati statistici.

In coerenza con il RAV e ai fini dell'attuazione delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica e dell'Autovalutazione, gli esiti degli alunni nelle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese e Francese, messi a confronto con quelli forniti dalle prove Invalsi, contribuiranno a fornire elementi statistici di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione formativa, svolta complessivamente nei vari ordini di scuola.

Infatti, la finalità del processo di miglioramento è quello di rendere di valorizzare la professionalità attraverso il recepimento delle novità normative (Indicazioni, Linee guida, L. 107/2015, D.Lgs. 62/2017 e altri decreti attuativi), la ricerca metodologico-didattica e la sperimentazione.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, come chiarisce l'art.1 del DM n.742 del 3/10/2017, hanno il compito di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

È rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato. Tale documento viene predisposto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la scuola Secondaria di primo grado, consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Tale modello di certificazione delle competenze che deve essere rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle Prove nazionali di Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione predisposta e redatta sempre dall'Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese ad esito della Prova nazionale, come indicato nell'art. 7, comma 3, del Decreto legislativo n. 62/2017, dove si stabilisce quanto segue:

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

I criteri di valutazione per la scuola secondaria di primo grado vengono riassunti nell'allegato 9.

Criteri di valutazione del comportamento

Le nuove procedure di valutazione sancite dal [Decreto Legislativo n. 62/2017](#) prevedono che la valutazione del comportamento sia espressa attraverso un giudizio sintetico. Tale livello viene attribuito dopo discussione collegiale in sede di scrutinio.



Nella tabella allegata al giudizio sintetico si fanno corrispondere degli indicatori che descrivono in maniera dettagliata tale giudizio.

Indicatori considerati:

- Rispetto del regolamento d'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Comportamento responsabile: nell'autocontrollo, nell'ascolto e nell'impegno, nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, durante viaggi e visite di istruzione
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa
- Ruolo all'interno della classe

Gli indicatori per la valutazione del comportamento vengono riassunti nell'allegato 8.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni della Scuola Secondaria, si seguono questi criteri:

- necessaria la frequenza ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, salvo deroghe stabilite dal collegio dei docenti;
- ammessa/o anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti; può essere ammessa/o anche con voti inferiori a 6/10 in una o più discipline;
- solo con specifica motivazione, sulla base dei criteri approvati dal collegio dei docenti, è possibile non ammettere alla classe successiva con decisione assunta a maggioranza;
- non è possibile non ammettere per valutazione insufficiente nel comportamento.

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Secondaria di I grado, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE. Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti e, in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, a partire dall'anno scolastico 2017 / 2018, il documento di valutazione dovrà includere:

a) la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi;

b) il giudizio sul comportamento e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), espressi entrambi con un giudizio discorsivo.

c) l'esplicitazione della validità dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato, oltre ai criteri precedenti,

- è necessario aver partecipato, nel mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI;
- il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione intero in decimi.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, il D.Lgs. 62/2017, seguito dai due Decreti Ministeriali attuativi – i DD.MM. n. 741 e n. 742, entrambi del 3 ottobre 2017 e la nota MIUR 1865 del 10/10/2017 - hanno introdotto novità rilevanti in tema di Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esami di Stato.

Tenendo conto delle novità sopra esposte, il Collegio docenti si è attivato per adeguare progressivamente i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, in coerenza con le novità introdotte dalla nuova normativa. Nello specifico, ha operato per:

- a) definire i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- b) esplicitare la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento;
- c) definire i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;
- d) stabilire, per la scuola secondaria di I grado, deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I Ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti; possono essere ammessi anche con voti inferiori a 6/10 in non più di due discipline, purché il livello di insufficienza non sia grave.

Criteri comuni di valutazione per attribuire il voto finale all'esame di Stato (tenuto conto del DM 741- 2017 Articolo 13):

- media del voto di ammissione e della media dei voti delle prove scritte e del colloquio (non arrotondato, anche con decimali);
- la media viene arrotondata all'intero più vicino.

Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il P.T.O.F. della scuola contiene le linee guida per l'inclusione di alunni con disabilità, BES/DSA e di alunni stranieri che si concretizzano con queste metodologie:

- utilizzo di laboratori, attrezzature e sussidi multimediali;
- coordinamento tra insegnanti di classe e di sostegno attraverso la Condivisione di documenti, metodi e strategie educative;
- collaborazione con famiglie, equipe psico-socio-medico-pedagogica del Centro Paolo VI e dell'ASL di competenza.

In questo modo si ottengono buoni risultati per la risposta alle necessità di una popolazione plurale portando anche i servizi speciali dentro la classe.

Il GLI d'istituto fornisce rapporti sistematici di ordine consultivo, ricognitivo, progettuale, organizzativo e valutativo.

L'integrazione di tutti gli studenti viene tradotta in un curriculum esplicito secondo regole, procedure e risorse.

Per i casi BES/DSA la scuola mette in atto interventi dispensativi e compensativi in linea con quanto sancisce la normativa.

Il PDP degli alunni viene aggiornato annualmente. Per gli alunni stranieri è stato messo a punto un protocollo di accoglienza.

Punti di debolezza

Molti docenti con contratto a tempo determinato non partecipano ai corsi di formazione specifici sull'inclusione.

Azioni dell'Istituto per il recupero e il potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero, di monitoraggio costante, la somministrazione delle prove di istituto, l'impiego delle nuove tecnologie e le metodologie laboratoriali consentono di rispondere efficacemente e qualitativamente alle esigenze della classe in quanto ambiente di incontro tra le diversità.

Nelle nostre classi infatti figurano altre fragilità oltre a quelle degli alunni diversamente abili, come gli allievi con DSA o disturbo di comportamento o in condizioni di disagio socio-economico-ambientale.

Vengono pertanto sviluppati alcuni percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze in tutti i gradi di scuola basati sulla didattica laboratoriale. Gli insegnanti si sono formati all'utilizzo in classe di metodologie tipiche dell'impianto costruttivista. I dati forniti dagli INVALSI, in quanto indicatori di risultato sia dei traguardi raggiunti dagli allievi, sia dell'efficienza dei servizi realizzati, sono il punto di partenza per la riflessione e l'individuazione dei 'livelli essenziali di qualità all'integrazione/inclusione'.

Punti di debolezza

Raggiungere traguardi di efficacia ed efficienza è più difficile con gli alunni BES e DSA poichè sovente l'insegnante curricolare si trova a dover gestire la complessità di una classe con pluralità di esigenze educativo-didattiche senza l'appoggio dell'insegnante di sostegno e senza ore di compresenza.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo di Funzionamento, strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

È confermata la procedura accertativa, originariamente ad opera dell'ASL e poi dell'Unità multidisciplinare presso l'INPS sulla base degli standard della "Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute per Bambini e Adolescenti" - (ICF-CY - OMS 2001).

La **Diagnosi Funzionale** (D.F.) è quindi lo strumento che definisce le principali caratteristiche del funzionamento della persona, in relazione ai diversi contesti di vita. È il primo elemento su cui si costituisce il progetto di vita individuale che si declinerà negli interventi di potenziamento delle capacità e funzioni in ambito scolastico ed extrascolastico con la realizzazione del PDF e del PEI. La Diagnosi Funzionale viene redatta dall'unità multidisciplinare che certifica il caso, in tempo utile per l'assegnazione delle forme di sostegno previste per l'anno scolastico successivo.

Il **Profilo di Funzionamento** - (Ex Profilo Dinamico Funzionale - P.D.F.) è un atto successivo alla Diagnosi Funzionale, va compilato nei primi mesi scolastici in caso di una nuova

certificazione; deve essere aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e/o in presenza di nuove e sopravvenute condizioni funzionali della persona.

Il Profilo viene redatto dagli operatori sanitari, dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno (Art. 3 del D.P.R del 24 febbraio 1994).

Il **Piano Educativo Individualizzato** (P.E.I.) è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 L.104/92).

Per ogni alunno con disabilità inserito nella scuola, viene pensato un percorso individualizzato per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dallo scambio con l'equipe clinica.

Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un progetto che sia consono ed adeguato alle capacità dell'alunno stesso, alle sue difficoltà e alle potenzialità. La formulazione di questo percorso è complessa e si configura come mappa ragionata e condivisa di molti progetti di intervento: didattico-educativi, pedagogici, clinici riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extrascuola. Fondamentale è quindi un lavoro integrato e di rete che preveda una sinergia tra insegnanti, clinici e terapeuti.

L'Istituto mette quindi in atto un processo di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali che tiene conto della centralità della persona, per promuovere la formazione in tutti i suoi aspetti costitutivi. In particolare, la scuola, per svolgere il proprio compito ed assicurare risposte adeguate alle diverse esigenze di istruzione, di formazione e di educazione, si pone come obiettivi quelli di:

- diversificare gli strumenti pedagogici e didattici in relazione ai bisogni di tutti;
- incrementare le potenzialità dell'alunno, mediante attività in classe o nell'aula di sostegno;
- promuovere una sempre e più ampia autonomia dell'alunno, attraverso dinamiche interattive, finalizzate a sviluppare ed incrementare la fiducia in se stesso.

Tale documento è soggetto a valutazione periodica in corso d'anno per le eventuali messe a punto.

Nel passaggio tra i gradi d'istruzione ed anche in caso di trasferimento di scuola è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.



Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi sanitari ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94 - art. 6).

Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati a cura della Funzione Strumentale per l'inclusione, e per ogni incontro viene redatto apposito verbale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ad ogni inizio anno scolastico, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, degli operatori delle unità sanitarie locali e degli insegnanti titolari della classe dell'alunno, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure. Finalità è quella di far giungere a una stesura del PEI condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze (raccoglie le indicazioni di tutti gli esperti che seguono l'alunno).

Ruolo della famiglia

I genitori consegnano il verbale di accertamento della certificazione, prodotto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD) all'Istituzione Scolastica per la predisposizione del Profilo di Funzionamento e per il PEI.

La famiglia dell'alunno con disabilità partecipa al processo di integrazione mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'articolo 12 comma 5 L. n. 104/92, la famiglia collabora con gli operatori sanitari e con il personale insegnante alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato, nonché alle loro verifiche. Sono coinvolte inoltre in incontri formativi e informativi e nelle diverse attività.

Risorse professionali interne coinvolte

Nel nostro Istituto è presente il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) che rappresenta un importante strumento collegiale e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione.

Tale gruppo di lavoro svolge le seguenti mansioni:

- rilevazione di alunni BES presenti nella scuola;
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- promozione di iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali;
- compilazione PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), al termine di ogni anno scolastico come documento consuntivo.

È inoltre presente, dall'anno scolastico 2018/2019, una commissione tecnica BES & Intercultura che ha il compito di supportare la Funzione Strumentale della suddetta area. Tale gruppo ha la funzione di promuovere l'integrazione tra diverse culture, pratiche e politiche inclusive finalizzate all'attuazione di un contesto scolastico di qualità. Obiettivo prioritario della Commissione è individuare le condizioni per la realizzazione di un contesto educativo e scolastico in cui ogni alunno possa esprimere il proprio potenziale di apprendimento e maturare le proprie competenze affettivo-relazionali, sentendosi partecipe e protagonista, di un processo di crescita significativo per sé e per la società.

Altra risorsa presente nella scuola è lo Sportello di ascolto psicologico. Per l'arricchimento dell'Offerta Formativa il nostro Istituto propone l'intervento di un esperto che possa, anche attraverso momenti di osservazione diretta in classe, ascoltare e supportare gli alunni, i genitori e i docenti; potrà inoltre partecipare agli incontri in equipe ed elaborare progetti educativi mirati in risposta ai bisogni emersi.

I docenti dell'Istituto si avvalgono del supporto del CTS (Centro territoriale di supporto) di Ovada per la ricerca di soluzioni ai problemi di corretto funzionamento ed adattamento delle tecnologie informatiche, l'assistenza didattica e la formazione.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Negli alunni con disabilità la valutazione è riferita alle potenzialità della persona, alla situazione e ai livelli di apprendimento di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento e avviene sulla base del P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità (Legge n. 104/92 all'art.16, comma 1, Linee guida agosto 2009).

Tutti gli insegnanti della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Per gli alunni per i quali risulta gravemente compromessa l'autonomia personale e l'apprendimento, il documento di valutazione sarà predisposto facendo riferimento ai progressi in relazione al percorso affrontato.

Nello svolgimento dell'Esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione vengono sottoposte all'alunno delle prove scritte, generalmente semplificate o differenziate, in linea con gli obiettivi prefissati nel P.E.I. L'alunno, se necessario, può essere guidato durante lo svolgimento delle prove scritte, per le quali può avvalersi di tempi più lunghi rispetto a quelli previsti e utilizzare gli strumenti compensativi ritenuti più idonei (calcolatrice, tavola pitagorica, computer, tablet, mappe, schemi, ecc...). Le prove d'esame finale (prove scritte e colloquio orale) saranno valutate tenendo conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento delle prove, del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e del livello di maturità globale raggiunto.

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Come indicato nella Legge 170/2010 e nelle relative Linee guida allegate al D.M. del 12 luglio 2011, gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento hanno diritto ad una didattica personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari del soggetto, adottando una metodologia e una strategia educative adeguate.

Essendo alunni intellettivamente dotati e quindi non assimilabili agli alunni tutelati dalla Legge 104/92, questi studenti devono essere valutati come tutti gli alunni della classe, avendo cura di "attribuire maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte", come riportato nelle Linee Guida.

Come dichiarato nel Piano Didattico Personalizzato, la scuola adotta le misure compensative e dispensative (citate dalla Legge 170/2010 e nelle Linee Guida) e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Nello svolgimento delle prove dell'Esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione l'alunno può avvalersi di tempi più lunghi rispetto a quelli previsti e utilizzare gli strumenti compensativi stabiliti dalla Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe.

La valutazione degli alunni non italofoni (neo arrivati, con poca o nessuna padronanza della lingua italiana)

La valutazione degli alunni stranieri ha un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nella globalità della sua storia e del suo progetto di vita. Essa

richiede una particolare attenzione alla complessa esperienza umana di questi alunni, costretti ad apprendere in un contesto culturale e linguistico spesso molto diverso da quello d'origine.

Nella prima fase di accoglienza gli insegnanti valutano il percorso scolastico e le competenze linguistiche e disciplinari in ingresso, attraverso un colloquio con i genitori e prove di rilevazione iniziale, come previsto nel Protocollo di accoglienza alunni stranieri dell'Istituto. Al termine di questo periodo di osservazione gli insegnanti della classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) atto a favorire l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo.

Gli obiettivi previsti dal PDP andranno valutati mediante prove di verifica appositamente predisposte coerenti con il percorso proposto all'alunno.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per gli alunni immigrati da più tempo o nati in Italia, ma con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, gli insegnanti di classe dovranno rilevare le competenze dell'alunno e, se necessario predisporre un Piano Didattico Personalizzato.

Nel momento in cui l'allievo sarà in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività e di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe di riferimento non sarà più necessario predisporre il PDP.

Il processo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Il Collegio dei Docenti adotta un Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, che descrive le procedure che l'Istituto mette in campo per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri a scuola (allegato 11).



L'Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico

L'anno scolastico, dal punto di vista dei periodi didattici, è suddiviso in quadrimestri; il primo prende il via a settembre con l'inizio delle attività didattiche e si conclude alla fine di gennaio; il secondo inizia a febbraio e si conclude al termine delle attività didattiche.

Figure e Funzioni organizzative

Il Collegio dei Docenti individua annualmente alcune Funzioni Strumentali (FS), con compiti di organizzazione e supporto alla didattica. Nell'a.s. 2018/2019 sono state individuate le seguenti funzioni:

- FS Comunicazione;
- FS Formazione e Progettazione;
- FS BES e Intercultura;
- FS Continuità e Orientamento;
- FS Valutazione.

Il Dirigente Scolastico si avvale invece di alcuni docenti ai quali assegna il ruolo di Collaboratori; uno per la scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Del quadro dell'organico dell'autonomia fanno parte alcuni docenti appartenenti al cosiddetto organico di potenziamento; nella scuola primaria le ore di docenza destinate all'organico di potenziamento vengono utilizzate -oltre che per eventuali sostituzioni di colleghi assenti- anche per realizzare attività didattiche che prevedono la compresenza di insegnanti o la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi.

Nella scuola secondaria di I grado la classe di concorso dell'unica cattedra di potenziamento è quella di Matematica e Scienze; le ore assegnate a questa cattedra vengono impiegate -oltre che per eventuali sostituzioni di colleghi assenti- per attività di supporto alla Digital Literacy (curricolo digitale per la scuola secondaria).

Organizzazione Uffici amministrativi

L'attività amministrativa dell'Istituto viene svolta dagli assistenti amministrativi, che gestiscono l'Ufficio Didattica e l'Ufficio Personale; la attività inerenti gli acquisti e il bilancio vengono coordinate in prima persona dal Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) che si avvale della collaborazione del personale amministrativo degli uffici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

L'Istituto ha adottato alcuni strumenti informatici che hanno permesso la pressoché totale dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- un applicativo web per la protocollazione, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva;
- un applicativo web per la comunicazione interna e la gestione delle istanze del personale;
- una piattaforma cloud per la condivisione dei documenti di lavoro

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto aderisce ad alcune reti di ambito o di scopo; si segnalano in particolare:

- la rete di ambito AL002, finalizzata alla condivisione e alla realizzazione della formazione del personale;
- la rete di scopo "Le Scuole di Sfide" (www.scuoledisfide.it), di cui è capofila;
- la rete di scopo "Competenze per il futuro", finalizzata alla condivisione e alla realizzazione della formazione del personale;
- la rete "Piccole Scuole", organizzata da INDIRE;
- la rete delle scuole del Distretto Tortonese.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Il nostro Istituto comprende diversi plessi (scuole) posti in un'area geografica molto ampia: i nostri docenti si relazionano con alunni che risiedono in Comuni anche molto distanti tra loro (solo per fare un esempio, Viguzzolo e Caldirola sono a 50 km l'uno dall'altro).

Questa condizione pone il problema della condivisione di contenuti e metodologie, in vista del raggiungimento di obiettivi comuni. Per questo, diventa indispensabile una formazione che sulla coinvolga un numero elevato di docenti su temi specifici.

Per rispondere alle esigenze di una società in evoluzione che richiede sempre più spesso il potenziamento di competenze trasversali, verranno organizzati laboratori teorico-pratici



sulla didattica per competenze in modo da individuare criteri di valutazione e metodi condivisi e intersoggettivi di monitoraggio e sintesi (Profili di Competenza).

La formazione continua dei nostri insegnanti mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- condividere buone pratiche in merito alla didattica per l'inclusione e la promozione promozione del benessere;
- definire i criteri per costruire curricoli verticali basati sulla qualità dei temi aggregati;
- promuovere la valutazione intersoggettiva dei traguardi di competenza.

Verranno promosse metodologie didattiche innovative, basate sull'elaborazione e la sperimentazione di alcune prove autentiche di realtà a partire dalle usuali prove di apprendimento.

I docenti e il personale ATA saranno formati sulla normativa in materia di sicurezza e sulle modalità del trattamento dei dati personali nel rispetto della privacy.



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2020-2021/2022

Il piano di miglioramento (PDM) qui elaborato ha la finalità di descrivere gli obiettivi di processo e le conseguenti priorità di miglioramento suggeriti dall'analisi del contesto-scuola operata dal Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto, dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dagli esiti dei PDM elaborato per i precedenti anni scolastici. Il PDM verrà rivisto, con cadenza annuale, a seguito del monitoraggio dello stato della sua attuazione e dei risultati dei processi di rendicontazione sociale che verranno avviati.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati, in maniera schematica, i seguenti elementi:

Priorità, obiettivi e traguardi emersi dal RAV	2
Obiettivi di processo del RAV	3
Priorità di miglioramento	4
Priorità #1: Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto	4
Priorità #2: Migliorare gli ambienti di apprendimento	5
Priorità #3: Elaborare e sperimentare un modello di curriculum digitale	6
Priorità #4: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate	7
Priorità #5: Consolidare la conoscenza della lingua italiana negli alunni di origine straniera	8
Priorità #6: Migliorare i processi di comunicazione e di rendicontazione	9



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Priorità, obiettivi e traguardi emersi dal RAV

Esiti degli studenti	Priorità	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	A	Attivare in orario curricolare ed eventualmente extracurricolare percorsi finalizzati ad acquisire le competenze previste dalle prove nazionali.	Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove di matematica.
	B	Favorire l'apprendimento dell'italiano come L2 per gli alunni stranieri. Migliorare il livello di uniformità delle azioni didattiche dei docenti.	Portare la variabilità tra le classi al livello della media nazionale
Competenze chiave europee	C	Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda gli alunni di nazionalità straniera	Ridurre il divario tra i risultati conseguiti dagli alunni italiani e da quelli stranieri nelle prove comuni e in quelle nazionali
	D	Sviluppare competenze digitali adeguate	Raggiungere risultati almeno pari alla media nazionale in test internazionali (ICILS) al termine della classe III della scuola secondaria



Obiettivi di processo del RAV

Area di processo	Obiettivi di processo		Connesso alle priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	I	Affinare e applicare strumenti valutativi comuni.	A, B
	II	Elaborare ed applicare il curricolo digitale.	A, D
Inclusione e differenziazione	III	Applicare il protocollo di accoglienza previsto per gli alunni stranieri di recente immigrazione.	C
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	IV	Migliorare il coordinamento tra gli organi tecnici dell'Istituto.	Tutte
	V	Istituire un organo preposto al coordinamento delle azioni comunicative e partecipative rivolte alle famiglie e al territorio.	Tutte
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	VI	Elaborare un manuale operativo per i docenti che entrano per la prima volta nel nostro Istituto, affiancato da azioni di tutoraggio informale.	Tutte
	VII	Migliorare il confronto tra i docenti rendendo pratica abituale il lavoro di gruppo e lo scambio di documenti.	Tutte
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	VIII	Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione mirata alle famiglie.	Tutte



Priorità di miglioramento

Priorità #1: Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto	
Area di processo:	
	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivi di processo:	
	Implementare gli interventi di didattica digitale. Incentivare la didattica laboratoriale.
Durata del piano:	
	2019/20, 2020/21, 2021/22
Obiettivi misurabili e indicatori:	
	1. Potenziare gli attuali laboratori informatici delle scuole secondarie e della scuole primarie. Indicatore: numero dei laboratori potenziati. Livello atteso: tutti.
Risorse umane:	
	1. Animatore Digitale, Commissione ICT, responsabili di plesso e responsabili laboratori 2. Esperti esterni
Risorse finanziarie	
	1. Finanziamento comuni 2. Bilancio dell'Istituto



Priorità #2: Migliorare gli ambienti di apprendimento

Area di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

Incentivare la didattica laboratoriale.

Durata del piano:

2019/20, 2020/21, 2021/22

Obiettivi misurabili e indicatori:

1. Trasformare il laboratorio di informatica della sede centrale in atelier creativo digitale. Livello atteso: piena funzionalità entro la fine dell'a.s. 2019/2020.
2. Allestire un atelier creativo multifunzionale presso il plesso di Casalnoceto. Livello atteso: completamento entro la fine del 2019/2020.
3. Introdurre metodologie didattiche laboratoriali. Indicatori: numero di sperimentazioni didattiche realizzate e condivise. Livello atteso: almeno 10 classi (5 della primaria, 5 della secondaria) coinvolte nelle sperimentazioni

Risorse umane:

1. Animatore digitale e commissione ICT
2. Docenti
3. Formatori interni ed esterni
4. FS comunicazione
5. FS e commissione BES

Risorse finanziarie:

1. Finanziamento Comuni
2. Finanziamento Fondazione CRT
3. Bilancio dell'Istituto



Priorità #3: Elaborare e sperimentare un modello di curriculum digitale	
Area di processo:	
	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivi di processo:	
	Definire e sperimentare un curriculum digitale verticale. Sviluppare una progettazione didattica in grado di attivare processi metacognitivi e capacità di problem solving.
Durata del piano:	
	2019/20, 2020/21, 2021/22
Obiettivi misurabili e indicatori:	
	<ol style="list-style-type: none">1. Sperimentazione di un curriculum digitale in tutte le sezioni e le classi dell'Istituto. Livello atteso al termine del triennio: 100%.2. Adottare standard di misurazione delle competenze digitali. Livello atteso: messa a punto e di test per la misurazione del livello di competenze digitali e somministrazione prove a partire dal 2019/20.
Risorse umane:	
	<ol style="list-style-type: none">1. Formatori esterni2. Docenti dell'organico dell'autonomia
Risorse finanziarie:	
	<ol style="list-style-type: none">1. Bilancio dell'Istituto



Priorità #4: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Area di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

Definire una progettazione didattica in grado di attivare processi metacognitivi e capacità di problem solving.

Durata del piano:

2019/20, 2020/21, 2021/22

Obiettivi misurabili e indicatori:

1. Diminuzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate, anche attraverso la realizzazione di prove di verifica comuni per tutte le classi per italiano e matematica sul modello delle prove standardizzate nazionali. Livelli attesi: deviazione standard dei risultati inferiore al 10% del valor medio delle classi; scarto negativo della singola classe inferiore al 15% del valor medio delle classi.
2. Introduzione per tutte le classi della scuola di programmazioni per competenze e prove di realtà nelle verifiche bimestrali. Livelli attesi: costruzione per tutte le classi della scuola di due compiti di realtà.
3. Monitoraggi sull'andamento delle prove bimestrali nelle discipline fondanti per tutte le classi della scuola. Livelli attesi: deviazione standard dei risultati inferiore al 10% del valor medio delle classi; scarto negativo della singola classe inferiore al 15% del valor medio delle classi.

Risorse umane:

1. FS e commissione Valutazione
2. Formatori esterni
3. Docenti dell'organico dell'autonomia

Risorse finanziarie:

Bilancio dell'Istituto



Priorità #5: Consolidare la conoscenza della lingua italiana negli alunni di origine straniera
Area di processo:
Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo:
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda gli alunni di nazionalità straniera. Ridurre il divario tra i risultati conseguiti dagli alunni italiani e da quelli stranieri nelle prove comuni e in quelle nazionali.
Durata del piano:
2019/20, 2020/21, 2021/22
Obiettivi misurabili e indicatori:
<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni di origine straniera. Indicatori: risultati nelle prove In.val.si di italiano degli alunni di origine straniera, risultati di prove individualizzate e/o comuni, anche in riferimento ai livelli QCER. Livello atteso: progressivo miglioramento dei risultati nel corso del triennio del piano di miglioramento.2. Ridurre il divario tra i risultati conseguiti dagli alunni italiani e da quelli stranieri nelle prove comuni e in quelle nazionali. Livello atteso: progressiva diminuzione del divario nel corso del triennio del piano di miglioramento.
Risorse umane
<ol style="list-style-type: none">1. FS e commissione BES2. Docenti dell'organico dell'autonomia
Risorse finanziarie:
Bilancio dell'Istituto



Priorità #6: Migliorare i processi di comunicazione e di rendicontazione

Area di processo:

Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo:

Migliorare il coordinamento tra gli organi tecnici dell'Istituto.
Migliorare le azioni comunicative e partecipative all'interno delle scuola e quelle rivolte alle famiglie e al territorio.

Durata del piano:

2019/20, 2020/21, 2021/22

Obiettivi misurabili e indicatori:

1. Istituire dipartimenti verticali nelle aree: umanistica, tecnico-scientifica, espressiva e delle lingue straniere a partire dall'a.s. 2019/20
2. Avviare un processo di rendicontazione sociale con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. Livello atteso: elaborazione di un primo documento di rendicontazione sociale nel 2019/20 e di un vero e proprio bilancio sociale entro il 2020/21.

Risorse umane

1. Collegio dei docenti
2. FS e commissione Valutazione
3. FS comunicazione
4. Docenti dell'organico dell'autonomia

Risorse finanziarie:

Bilancio dell'Istituto
Finanziamenti di Comuni
Finanziamenti su bandi

Riconoscizione strumentazione informatica per la didattica			
Plesso	Computer	Stampanti	Altro
Infanzia Casalnoceto	1	1	
Scuola Infanzia Garbagna	0	fotocopiatrice SHARP AR-M207 FAX e STAMPANTE MFC-L2700DW BROTHR XEROX stampante a colori	
Scuola Infanzia Gremiasco	1 PC Acer	1 fotocopiatore Utax	
Scuola Infanzia San Sebastiano	1 notebook Acer TravelMate B con Open Office 4.1.2	Stampante EPSON WF-2530 Stampante XEROX Phaser 6000	
Scuola Infanzia Viguzzolo	2 computer portatili	1 stampante bianco/nero a noleggio	
Scuola Primaria Casalnoceto	N°12 Notebook ASUS (spazio OILS sistema operativo LINUX) N°2 notebook Acer collegati alle LIM (Windows) N° 1 notebook HP (Windows) N° 2 PC Dekstop (Windows)	Stampante Canon MX 495 Stampante Epson WF 2530 Stampante fax Brother MFC-1810 Stampante HP DeskJet F2480 series	Fotocopiatrice UTAX 1855 2 LIM 1 lettore DVD 1 TV
Scuola Primaria Garbagna	n 9 fissi 2 portatili	hp officejet 7612 - tally genicom 9025PCL6- XEROX PHASER 6000	2 lim fotocopiatrice SHARP AR-5516
Scuola Primaria San Sebastiano	4 computer portatili in 4 classi 1 computer disperso di classe 4°	1Xerox 1 Oki B 412 1 scanner Epson	3 lim
Scuola Primaria San Sebastiano	aula pc: 15 pc funzionanti 15 monitor	1 Hp office jet 7500 A	1 Lim
Scuola Primaria Viguzzolo	n. 8 pc fissi funzionanti - n. 9 portatili	n. 1 stampante/fotocopiatrice Xerox (donazione) - n. 1 stampante HP Color LaserJet CP1215 - n. 1 stampante Brother DCP 7055	n. 4 LIM - n. 1 LIM senza proiettore
Scuola Primaria Volpedo	Aula informatica: 9 notebook (1 s. o. Linux, 7 s. o. windows); + 2 PC fissi (s. o. windows); 3 notebook nelle classi 3°, 4°, 5° collegati alle Lim; 1 notebook nella classe 1°.	1 stampante HP Laser Jet	3 LIM
Sc. Sec 1° Gr San Sebastiano	Nelle aule: 3 pc, archivio: 2 pc fissi	1 Brother color; 1 Brother dcp 7055	3 LIM
Sc. Sec 1° Gr Viguzzolo	Aula informatica: 18 pc fissi con s.o. Linux + 1 pc fisso con s.o. windows; 1 pc e 1 lim per ogni aula; aula insegnanti: 2 pc fissi		
Sc. Sec 1° Gr Volpedo	Aula informatica: 12 notebook con s.o. Linux + 1 PC fisso (windows); 3 notebook nelle classi collegati alle Lim; aula sostegno: 1 netbook + 1 PC fisso; 3 PC funzionanti in aula docenti; 1 PC all'ingresso (ATA); 1 notebook migrato a Linux.	n. 2 inkjet HP Photosmart 5520 e 5510; 1 stampante Epson WF2580	3 LIM, 1 StartBoard

Curricolo per competenze chiave di cittadinanza

Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Scuola dell'Infanzia (ultimo anno)	Scuola Primaria (ultimo anno)	Scuola Secondaria Primo Grado (ultimo anno)
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	1-Utilizzare le informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane in modo appropriato alla situazione 2-Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove 3-Saper riorganizzare le esperienze vissute 4-Acettare la frustrazione legata ad una sconfitta e/ o ad un errore	1-Organizzare gli apprendimenti, utilizzando, in vari contesti, le informazioni ricevute 2-Riconoscere punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e utilizzarli in modo adeguato sia nel lavoro individuale sia in quello di gruppo 3-Imparare a gestire la frustrazione, considerando l'errore un'occasione di crescita	1-Organizzare gli apprendimenti, in base alle prestazioni richieste, utilizzando in modo consapevole strategie adeguate 2-Maturare un metodo di studio personale ed efficace 3-Riconoscere e valutare le proprie capacità, abilità e i propri limiti. 4-Valutare in modo critico l'errore, utilizzandolo come stimolo al miglioramento
Spirito d'Iniziativa Imprenditorialità	Progettare	1-Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti e spazi per realizzare un gioco o un'attività 2-Individuare l'interlocutore adatto per soddisfare un bisogno 3-Formulare ipotesi e scegliere le strategie, gli strumenti e le fasi adatti a realizzare un progetto 4-Saper riorganizzare le esperienze vissute	1-Saper scegliere e utilizzare gli strumenti previsti dalle diverse discipline in modo adeguato 2-Essere consapevoli delle proprie capacità e saper chiedere e/o dare il supporto necessario 3-Mostrare iniziativa, capacità organizzativa e creatività nelle attività scolastiche 4-Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso, utilizzando le conoscenze apprese	1-Saper scegliere, utilizzare e gestire in autonomia gli strumenti previsti dalle diverse discipline 2- Avere coscienza del proprio livello di autonomia possibile nelle diverse situazioni 3-Saper organizzare un piano di lavoro preliminare al progetto, individuando risorse, strumenti e modalità d'azione 4-Applicare strumenti e metodi vincenti ad altri contesti, anche multidisciplinari
Comunicare nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare	1-Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri 2-Utilizzare la lingua italiana per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee 3-Utilizzare frasi complete e pronuncia corretta 4-Imparare, comprendere e utilizzare termini nuovi 5-Comunicare anche attraverso linguaggi non verbali 6-Saper chiedere aiuto e/o spiegazioni in situazioni diverse 7-Intervenire in modo appropriato in una conversazione, rispettando il proprio turno 8-Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, in una lingua straniera (inglese) 9-Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine in una lingua straniera(inglese)	1-Ascoltare e comprendere informazioni relative a letture e/o spiegazioni 2-Comprendere le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente all'attività da svolgere 3-Comunicare autonomamente, in maniera chiara e corretta, un'esperienza un fatto, un evento 4-Aver acquisito un lessico adeguato 5-Comunicare in una lingua straniera con scambi di informazioni semplici e di routine 6-Usare la tecnologia per cercare dati e informazioni 7-Utilizzare i linguaggi di base appresi nei differenti ambiti culturali per descrivere eventi, fenomeni, norme e procedure ed orientarsi al meglio verso le proprie potenzialità	1-Rispettare i tempi della comunicazione, inserendo i propri interventi in armonia con quelli altrui 2-Esprimersi con padronanza della lingua italiana e sapersi orientare nell'uso delle lingue straniere e del linguaggio digitale 3-Sapersi esprimere in autonomia, rispettando le regole grammaticali e le principali leggi fonetiche 4-Aver acquisito un vocabolario ricco, con termini specifici nei diversi ambiti disciplinari; avere potenziato la capacità di comunicare anche attraverso linguaggi non verbali 5-Avere dimestichezza con il linguaggio degli ambiti culturale e artistico-musicale, orientandosi in relazione a essi nel tempo e nello spazio 6-Sapersi mettere a disposizione nelle situazioni di necessità o difficoltà altrui 7-Apportare il proprio contributo personale in una conversazione, sapendo anche gestire, se necessario, l'andamento della stessa

Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	1-Relazionarsi adeguatamente con adulti e compagni 2-Rispettare punti di vista diversi dal proprio 3-Riconoscere il proprio ruolo nel gruppo di lavoro 4-Collaborare con gli altri per uno scopo comune	1-Rispettare e valorizzare le differenze 2-Rispettare i diversi punti di vista 3-Interagire in gruppo 4-Realizzare attività collettive 5-Gestire i conflitti	1-Instaurare relazioni positive e durature con il gruppo dei pari e con gli adulti 2-Rispettare i diversi punti di vista 3-Saper lavorare in gruppo riconoscendo e valorizzando le diversità 4-Gestire i conflitti e discutere sulle modalità per risolverli
	Agire in modo autonomo e responsabile	1-Organizzarsi in modo autonomo nei diversi spazi 2-Utilizzare e riordinare i materiali in modo adeguato 3-Agire rispettando le regole 4-Sapersi assumere le proprie responsabilità 5-Portare a termine in modo autonomo una consegna	1-Inserirsi nel lavoro di gruppo collaborando in modo attivo e consapevole 2-Gestire ed avere cura del proprio materiale 3- Rispettare le regole 4-Acettare le proprie responsabilità 5-Comprendere e portare a termine una consegna in modo autonomo 6-Riconoscere i propri diritti e doveri	1-Prendere decisioni in modo autonomo 2-Organizzare e gestire gli impegni scolastici e avere cura del proprio materiale 3-Riflettere sull'importanza delle regole e sulla differenza tra responsabilità personale e responsabilità collettiva 4-Riflettere in modo autonomo e consapevole sulle proprie scelte e sulle conseguenze delle proprie azioni 5-Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni in ogni contesto
Competenze in Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia Spirito d'iniziativa	Risolvere problemi	1-Raggruppare e ordinare i dati raccolti secondo criteri diversi 2-Riconoscere situazioni che richiedono una risposta, individuandone la domanda 3-Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza 4-Individuare i dati di un problema in una situazione, discriminando tra pratiche pertinenti e inutili	1-Individuare i dati richiesti per risolvere un problema 2-Riconoscere le situazioni problematiche 3-Proporre ipotesi di soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline 4-Conoscere concetti, principi e metodi scientifici fondamentali 5-Utilizzare il problem solving 6-Identificare gli aspetti fondamentali dell'indagine scientifica 7-Utilizzare la tecnologia, i prodotti e i processi tecnologici	1-Individuare i dati richiesti per risolvere un problema 2-Riconoscere le situazioni problematiche 3-Attivare strategie opportune d'intervento 4-Argomentare e confrontarsi, formulando proposte e indicando possibili soluzioni 5-Sostenere il proprio punto di vista nella discussione rispettando l'opinione altrui 6-Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e discernere la funzione.
	Acquisire e interpretare l'informazione	1-Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. 2-Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. 3-Rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e diverse modalità di rappresentazione 4-Collegare apprendimenti pregressi con esperienze diverse.	1-Proiettare nel contesto scolastico le informazioni che derivano da esperienze extrascolastiche e saperle leggere in modo critico. 2-Saper reperire ed esplicitare informazioni attraverso diversi canali. 3-Analizzare informazioni con diversi strumenti comunicativi 4-Essere consapevoli delle proprie capacità e conoscenze e saper chiedere informazioni.	1-Sintetizzare e valutare le informazioni e gli argomenti di studio per produrre idee personali, sostenerle responsabilmente con consapevolezza dei propri limiti e di quelli altrui. 2-Discriminare le informazioni derivanti da fonti culturali diverse per elaborare progetti, anche affrontando situazioni nuove.
	Individuare collegamenti e relazioni	1-Individuare analogie e differenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. 2-Individuare e rappresentare collegamenti tra più informazioni.	5-Osservare, analizzare e classificare. 6-Fare ipotesi e verificarle. 7-Trovare modalità idonee alla rappresentazione. 8-Porre in relazione eventi vicini e lontani nello spazio e nel tempo. 9-Proporre semplici progetti e individuare modalità di realizzazione.	1-Analizzare e sintetizzare le situazioni complesse per capirne la logica e le relazioni interne.

Curricolo Verticale per ambiti disciplinari

ITALIANO / I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. ASCOLTARE E PARLARE	A I. Ascoltare e intervenire in modo appropriato in una conversazione	A1. Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno.	A1. Mettere in atto adeguate tecniche per migliorare la propria attenzione
	AI.1-Aspettare il proprio turno		A1.1-Riconoscere lo scopo per cui si ascolta
	AI.2-Utilizzare in modo appropriato il linguaggio verbale	AI.2-Utilizzare in modo appropriato il linguaggio verbale	A1.2-Ascoltare attentamente e criticamente
	AI.3-Conoscere il significato delle parole utilizzate nella conversazione	AI.1-Riconoscere la situazione comunicativa.	A1.3-Ascoltare e comprendere una lezione, una relazione o un notiziario
	AI.4- Porre domande per comprendere meglio	AI.2-Formulare messaggi chiari e pertinenti, usando un registro adeguato.	A1.4-Produrre testi orali corretti, adeguati alle diverse situazioni comunicative
AI.1- Individuare le sequenze di una storia	AI.3- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.	AI.5-Produrre testi adatti all'interrogazione	
AI.2-Individuare protagonisti, personaggi, ruoli, contesti	AIII. Ascoltare e comprendere testi orali trasmessi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	AII. Esporre e argomentare utilizzando registri linguistici diversi a seconda del contesto	
AI.3- Verbalizzare le azioni dei protagonisti	AIII.1- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazioni e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	AII.1-Utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto	
AI.4- Memorizzare	AIII.2-Cogliere il significato globale e le informazioni essenziali nei messaggi trasmessi.	AII.2-Utilizzare termini specifici e adeguati alla disciplina in oggetto	
AIII. Comprendere consegne e indicazioni		AIII. Esporre le proprie opinioni con interventi ordinati e pertinenti, confrontandole con quelle altrui	
AIII.1-Portare a termine una consegna in modo autonomo	AIV. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro.	AIII.1-Rispettare il proprio turno negli interventi	
	AIV.1-Rispettare l'ordine cronologico e logico del racconto.	AIII.2-Rispettare il punto di vista degli altri	
	AIV.2-Inserire gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	AIII.3-Sostenere le proprie idee	
		AIV. Utilizzare strumenti e strategie di supporto quali appunti, mappe e schemi	
		AIV.1-Prendere appunti, leggere e costruire mappe e schemi	
		AIV.2-Utilizzare strumenti elettronici di supporto quali PC, LIM, ecc.	
B. LEGGERE	BI. Leggere e descrivere immagini	BI. Leggere e comprendere testi di tipo diverso per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze.	BI. Leggere e comprendere testi eterogenei anche digitali, in particolare narrativi, espositivi, regolativi e argomentativi
	BI.1-Utilizzare in modo appropriato il linguaggio verbale	BI.1-Implegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	BI.1-Scegliere le modalità di lettura più adatte allo scopo che si vuole ottenere
	BI.2-Cogliere gli elementi principali di un'immagine e verbalizzare	BI.2-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.	BI.2- Individuare e ricavare le informazioni e/o i concetti essenziali
	BI. Leggere le immagini di una sequenza da sinistra verso destra	BI.3-Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo per cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	BI.3- Identificare e classificare i diversi tipi di testo in base alla funzione comunicativa
	BI.3.3- Inventare catene di parole	BI.4-Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe etc..) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi etc..).	BI. Ricavare l'intenzione comunicativa dell'autore, lo scopo del testo e il genere a cui esso appartiene
	BI.3.1- Pronunciare correttamente tutti i fonemi		BI.1-Riconoscere il genere di appartenenza del testo
	BI.3.2-Distinguere fonemi e sillabe		BI.2-Cogliere il senso generale del testo e ciò che vuole comunicare
	BI.3.4- Continuare filastrocche in rima		BI.3. Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni
BI.3.5- Individuare criteri per formare famiglie di parole		BI.3.1-Organizzare le varie informazioni, usando strategie appropriate come la sottolineatura e appunti a margine	
C. SCRIVERE	CI. Distinguere le lettere dagli altri simboli grafici	CI. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	CI. Pianificare lo schema di un testo scritto in modo organico e personale
	CI.1-Scrivere il proprio nome in modo autonomo	CI.1-Raccogliere le idee, organizzarle per punti pianificare la traccia di un racconto e di un'esperienza.	CI.1-Scegliere la tipologia testuale in rapporto al fine che ci si propone di conseguire
	CI. 2 - Individuare le parole presenti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico	CI.2-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissuti da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	CI.2- Conoscere le tecniche di stesura di un testo e saperle utilizzare
	CI. 3- Cogliere somiglianze e differenze tra parole diverse.	CI.3- Riconoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e le differenti parti del discorso sia dal punto di vista grammaticale sia logico.	CII. Produrre testi di diversa tipologia (descrittivo, narrativo, argomentativo, espositivo, regolativo)
		CI.4-Riassumere un testo utilizzando il minor numero di parole possibili.	CII.1-Conoscere le tecniche per comporre testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi
		CI.5-Tradurre schemi, mappe e diagrammi in testi e viceversa.	CII.2-Utilizzare un lessico appropriato e adeguato alla tipologia richiesta
		CI.6-Trovare errori nei propri e altrui elaborati mediante riletture attente.	CIII. Attuare strategie per la revisione, l'autocorrezione e la rielaborazione del testo prodotto
D. RIFLETTERE SULLA LINGUA	DI. Esprimere in modo comprensibile, adeguato e corretto il proprio vissuto	DI. Riconoscere ed analizzare tutte le parti del discorso dal punto di vista grammaticale e logico.	DI. Riconoscere e applicare le fondamentali norme dell'ortografia
	DI.1-Utilizzare parole adeguate al contesto	DI.1-Riconoscere le categorie lessicali e i principali tratti grammaticali.	DI.1- Scrivere correttamente le parole
	DI.2-Utilizzare frasi di senso compiuto.	DI.2-Distinguere le parti variabili del discorso da quelle invariabili.	DI.2-Correggere gli errori, anche su segnalazione del docente
		DI.3-Distinguere ed usare in modo appropriato i modi e i tempi del verbo.	DII. Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali della morfologia
		DII. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.	DII.1-Riconoscere ed usare correttamente le nove parti del discorso
		DII.1-Acquisire nuovi termini per arricchire il lessico.	DIII. Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice
		DII.2-Utilizzare in modo pertinente termini specifici, legati alle discipline di studio, anche aiutandosi con il dizionario.	DIII.1-Riconoscere gli elementi fondamentali della frase semplice: soggetto, predicato e complemento
			DIII.2-Distinguere i diversi tipi di predicato
			DIII.3-Distinguere i diversi tipi di complemento e saperli analizzare
			DIII.4-Correggere i propri errori, anche su segnalazione del docente
		DIV. Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase complessa	
		DIV.1-Riconoscere la struttura sintattica di un periodo	
		DIV.2-Riconoscere la proposizione principale da quella subordinata e coordinata	
		DIV.3-Riconoscere le diverse funzioni della paratassi e della ipotassi	
		DIV.4- Distinguere e denominare le diverse proposizioni	
		DIV.5-Riconoscere il discorso diretto ed indiretto e saperlo usare correttamente	

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
---	--	--	--

	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. ASCOLTARE e PARLARE	<p>Al. Comunicare, utilizzando semplici termini della lingua inglese</p> <p>Al.1-Salutare e congedarsi, presentarsi</p> <p>Al.2-Eseguire semplici istruzioni</p> <p>Al.3-Riconoscere e nominare i colori</p> <p>Al.4-Riconoscere e nominare i numeri fino a 5</p> <p>Al.5-Riconoscere e nominare il lessico relativo alle festività</p> <p>Al.6-Riconoscere e nominare gli animali della fattoria</p>	<p>Al. Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno.</p> <p>Al.1-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Al.2-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p>Al. Ascoltare e comprendere testi orali trasmessi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Al.1-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p> <p>Al.2-Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale</p> <p>Al.3-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo</p>	<p>Al. Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno</p> <p>Al.1-Gestire conversazioni di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale anche utilizzando strumenti multimediali</p> <p>Al.2-Interagire in brevi conversazioni su temi anche non noti, sempre riguardanti ambiti personali e vita quotidiana</p> <p>Al. Ascoltare e comprendere testi orali trasmessi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Al.1-Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti d'interesse personale e quotidiani</p> <p>Al.2-Identificare da brevi brani l'argomento trattato</p>
B. LEGGERE	<p>Bl. Leggere e descrivere immagini</p> <p>Bl.1-Utilizzare termini corretti per descrivere semplici immagini</p>	<p>Bl. Leggere e comprendere testi di tipo diverso per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze.</p> <p>Bl.1-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari</p>	<p>Bl. Leggere e comprendere testi di tipo diverso per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze.</p> <p>Bl.1-Leggere e capire il significato globale e dettagliato di testi di varia tipologia e genere</p> <p>Bl.2-Identificare le parti chiave di un discorso</p> <p>Bl.3-Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione e di coerenza di un testo</p>
C. SCRIVERE		<p>Cl. Produrre semplici testi</p> <p>Cl.1-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare auguri, per ringraziare o invitare, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<p>Cl. Produrre testi di vario genere</p> <p>Cl.1-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi</p> <p>Cl.2-Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi "semplici"</p> <p>Cl.3-Scrivere brevi lettere personali, adeguate al destinatario e brevi resoconti</p> <p>Cl.4-Utilizzare un lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare"</p>
D. INTERAGIRE SULLA LINGUA		<p>Di. Confrontare parole diverse</p> <p>Di.1-Confrontare coppie di parole simili come suono e distinguere il significato</p> <p>Di.2-Confrontare parole ed espressioni nei contesti d'uso e cogliere i rapporti di significato.</p> <p>Di.3-Confrontare le strutture delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p> <p>Dii. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare</p>	<p>Di. Confrontare parole e testi diversi</p> <p>Di.1-Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune</p> <p>Di.2-Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>Di.3-Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p> <p>Dii. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>

GEOGRAFIA /LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. ORIENTAMENTO	<p>Al. Orientarsi in modo adeguato nello spazio</p> <p>Al.1-Muoversi secondo parametri spaziali (davanti, dietro, di fianco, a destra, a sinistra....)</p> <p>Al.2-Collocare persone e oggetti secondo gli stessi parametri.</p> <p>Al.3-Orientarsi in modo adeguato nello spazio grafico</p>	<p>Al. Orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>Al.1-Classificare gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.</p> <p>Al.2-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni amministrative.</p> <p>Al.3- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle regioni italiane.</p> <p>Al.4-Individuare nelle carte la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Al. Orientarsi in modo autonomo sulle carte e nello spazio</p> <p>Al.1-Utilizzare i punti cardinali e i punti di riferimento fissi</p> <p>Al.2-Orientarsi nelle varie realtà territoriali anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali</p> <p>Al.3-Individuare un luogo- punto nello spazio attraverso le coordinate geografiche</p>
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>Bl. Utilizzare correttamente i termini topografici</p> <p>Bl.1-Indicare verbalmente in modo corretto la propria posizione e quella altrui</p> <p>Bl.2-Utilizzare i termini topografici adatti per descrivere un percorso fatto o da fare.</p>	<p>Bl. Acquisire ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Bl.1-Acquisire la terminologia corretta.</p> <p>Bl.2-Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina nell'esatto contesto</p>	<p>Bl. Leggere e interpretare varie carte geografiche</p> <p>Bl.1-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, tabelle, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</p> <p>Bl.2-Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p>
C. PAESAGGIO	<p>Cl. Identificare un paesaggio</p> <p>Cl.1-Individuare gli elementi caratterizzanti di un paesaggio.</p> <p>Cl.2-Confrontare paesaggi diversi</p> <p>Cl.3-Descrivere gli elementi del proprio paese, individuati attraverso percorsi e uscite didattiche.</p>	<p>Cl. Individuare i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare riferimento ai paesaggi italiani.</p> <p>Cl.1-Individuare analogie, differenze ed elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>Cl.2-Riconoscere le risorse dell'ambiente e le condizioni di vita dell'uomo.</p>	<p>Cl. Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo attraverso l'osservazione e l'utilizzo di fonti varie.</p> <p>Cl.1-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo</p> <p>Cl.2-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale</p>
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		<p>Di. Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica.</p> <p>Di.1-Collocare l'Italia nel contesto dell'Unione Europea.</p> <p>Di.2 -Conoscere l'organizzazione politico- amministrativa e giudiziaria dell'Unione Europea.</p> <p>Di.3-Identificare i principali settori economici e le loro caratteristiche.</p> <p>Di.4-Cogliere alcune problematiche ecologiche.</p> <p>Di.5-Individuare vantaggi e svantaggi legati allo sviluppo economico e urbano.</p>	<p>Di. Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo</p> <p>Di.1-Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti</p> <p>Di.2-Contestualizzare e riflettere su alcune problematiche sociali-politiche e culturali del mondo attuale.</p>

STORIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO – IL SÈ E L'ALTRO

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. USO DELLE FONTI	<p>Al. Scegliere e utilizzare le fonti più adatte a ricostruire la propria storia personale o esperienze vissute</p> <p>Al.1-Selezione il materiale adatto per ricostruire la propria storia o un'esperienza vissuta.</p> <p>Al.2- Ricostruire con le immagini le sequenze temporali di esperienze vissute.</p>	<p>Al. Riconoscere elementi significativi del passato.</p> <p>Al.1-Riconoscere ed esplorare le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>Al.2-Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale come fonte storica.</p>	<p>Al. Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere</p> <p>Al.1-Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc)</p> <p>Al.2-Usare fonti diverse per condurre ricerche e approfondimenti su temi specifici</p>

B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Bl. Collocare le azioni nel tempo</p> <p>Bl.1-Discriminare la successione degli eventi (prima-adesso-dopo)</p> <p>Bl.2-Verbalizzare un'esperienza, secondo la progressione ieri-oggi-domani</p> <p>Bl.3-Organizzare in sequenza le fasi di un percorso o di un'esperienza</p> <p>Bl.4-Cogliere la connessione di causa-effetto di un'esperienza vissuta o osservata</p>	<p>Bl. Usare carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Bl.1-Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Bl.2-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Bl.3-Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate, utilizzando la linea del tempo.</p>	<p>Bl. Organizzare le conoscenze storiche</p> <p>Bl.1-Stabilire collegamenti tra i fatti storici studiati</p> <p>Bl.2-Cogliere i nessi di causa- effetto, collegandoli in una visione d'insieme chiara e organica</p> <p>Bl.3-Operare confronti tra forme di civiltà, modi di vivere, pensare, agire, fornendo un'interpretazione personale</p> <p>Bl.4-Costruire grafici e mappe spazio-temporali</p>
C. STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Ci. Confrontare e classificare sequenze temporali</p> <p>Ci.1-Utilizzare in modo autonomo tabelle grafiche per la registrazione di sequenze temporali (giorni della settimana, presenze e incarichi).</p> <p>Ci.2- Utilizzare una terminologia adeguata a verbalizzare la progressione temporale di un'esperienza</p>	<p>Ci. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, rilevandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Ci.1-Individuare gli elementi caratterizzanti delle civiltà oggetto di studio.</p> <p>Ci.2-Elaborare quadri di sintesi, anche mediante modelli e rappresentazioni grafiche,anti.</p>	<p>Ci. Utilizzare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente</p> <p>Ci.1-Capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo in relazione ai fatti storici affrontati</p> <p>Ci.2-Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati</p> <p>Ci.3-Riconoscere collegamenti con le istituzioni della vita sociale, politica ed economica ("Cittadinanza e Costituzione")</p>
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Di. Raccontare in modo logico le fasi di un percorso didattico, riflettendo sul significato dell'esperienza.</p> <p>Di.1-Organizzare in sequenza le fasi di un percorso</p> <p>Di.2-Verbalizzare, utilizzando un linguaggio appropriato</p> <p>Di.3- Trovare similarità e differenze in rapporto a percorsi didattici precedenti.</p>	<p>Di. Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.</p> <p>Di.1-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente.</p> <p>Di.2-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e confrontare testi di generi diversi, manualistici e norme, cartacei e digitali.</p> <p>Di.3-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Di.4-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Di. Esporre in modo logico e coerente i contenuti storici</p> <p>Di.1-Comprendere testi storici e saperli esporre in forma orale e scritta</p> <p>Di.2-Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Di.3-Esporre le proprie riflessioni sui vari argomenti affrontati</p> <p>Di.4-Utilizzare un metodo personale di studio</p>

MATEMATICA / LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO				
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)	
A. NUMERI	<p>Al. Contare, confrontare, quantificare</p> <p>Al.1-Contare in modo corretto almeno fino a 20</p> <p>Al.2-Usare gli indicatori primo e ultimo</p> <p>Al.3-Operare con i numeri stabilendo corrispondenze biunivoche con piccole quantità (fino alla decina)</p>	<p>A I. Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, con i numeri naturali.</p> <p>Al.1-Utilizzare procedure di calcolo.</p> <p>Al.2-Utilizzare metodi, strumenti e strategie diversi per operare in contesti reali.</p>	<p>Al. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Al.1-Operare tra numeri con padronanza degli algoritmi, sia mentalmente, sia per iscritto, nei vari insiemi numerici</p> <p>Al.2-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta orientata</p> <p>Al.3-Stimare l'ordine di grandezza dei numeri e dei risultati</p>	
		<p>AII. Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse del numero.</p> <p>AII.1-Riconoscere ed utilizzare frazioni e percentuali.</p> <p>AII.2-Riconoscere i numeri decimali ed operare con essi.</p> <p>AII.3-Calcolare semplici potenze.</p> <p>AII.4-Operare con i numeri relativi.</p>		
		<p>Bl. Riconoscere la misura e la forma come caratteristica delle cose.</p> <p>Bl.1-Riconoscere le principali forme geometriche.</p> <p>Bl.2-Riconoscere semplici differenze di misura (grande, piccolo, alto, basso, largo, stretto, pesante, leggero)</p> <p>Bl.3- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali</p>	<p>Bl. Discriminare le posizioni delle figure sul piano e nello spazio.</p> <p>Bl.1-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Bl.2-Riconoscere ed effettuare isometrie.</p> <p>BII. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio</p> <p>BII.1-Identificare e classificare le figure piane e solide.</p> <p>BII.2-Rappresentare figure piane e solide.</p> <p>BII.3-Eseguire elaborati con figure piane e solide.</p> <p>BIII. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>BIII.1-Eseguire misurazioni mediante appropriati strumenti.</p> <p>BIII.2-Rappresentare figure e spazi con adeguati strumenti.</p>	<p>Bl. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.</p> <p>Bl.1-Riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide</p> <p>Bl.2-Comprendere le proprietà delle figure piane e solide.</p> <p>Bl.3- Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a strumenti</p> <p>BII. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e strumenti di misura.</p> <p>BII.1-Costruire e disegnare con strumenti vari, anche virtuali (software di geometria dinamica), le figure geometriche</p> <p>BII.2- Misurare con strumenti appropriati gli elementi significativi di una figura geometrica (lati,angoli,...)</p> <p>BII.3-Stimare misure</p>
		<p>Ci. Individuare relazioni e ipotizzare soluzioni di problemi</p> <p>Ci.1-Cogliere il problema nel contesto di una situazione</p> <p>Ci.2- Individuare i dati necessari per risolvere il problema</p> <p>Ci.3- Ipotizzare le soluzioni e verificarle</p> <p>CII. Classificare in base ad uno o più criteri</p> <p>CII.1-Individuare uno o più criteri con cui raggruppare</p> <p>CII.2- Classificare oggetti sulla base di criteri quali grandezza, altezza, lunghezza</p>	<p>Ci. Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni.</p> <p>Ci.1-Ricercare i dati necessari per un'indagine.</p> <p>Ci.2-Elaborare i dati.</p> <p>Ci.3-Ricavare i dati utili all'indagine.</p> <p>Ci.4-Rappresentare mediante grafici.</p> <p>CII. Ricavare informazioni anche dai dati rappresentati.</p> <p>CII.1-Leggere tabelle e grafici. CII.2-Individuare i dati utili.</p> <p>CII.3-Elaborare le informazioni.</p> <p>CIII. Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>CIII.1-Riconoscere dati utili/mancanti/sovrabbondanti.</p> <p>CIII.2-Individuare la/le domanda/e.</p> <p>CIII.3-Individuare i dati necessari e gli elementi chiave per la risoluzione del problema.</p> <p>CIII.4-Formulare ipotesi per la soluzione.</p> <p>CIII.5-Giustificare le strategie risolutive adottate.</p> <p>CIII.6-Calcolare, applicando la procedura corretta.</p> <p>CIII.7-Trovare errori nelle strategie applicate ed ipotizzare nuove soluzioni e strategie.</p> <p>CIII.8-Descrivere il procedimento seguito per la risoluzione.</p> <p>CIII.9-Riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Ci. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>Ci.1-Organizzare una ricerca raccogliendo dati mediante osservazioni, misurazioni, questionari</p> <p>Ci.2-Classificare e rappresentare i dati con tabelle e con diagrammi di vario tipo, anche con l'uso del foglio elettronico, e interpretarli</p> <p>Ci.3-Sviluppare inferenze, previsioni e argomentazioni basate sui dati a disposizione</p> <p>CII. Individuare e descrivere relazioni tra elementi</p> <p>CII.1-Riconoscere e utilizzare semplici funzioni</p> <p>CII.2-Usare coordinate cartesiane e diagrammi per rappresentare semplici relazioni e funzioni</p> <p>CII.3-Utilizzare lettere e formule per generalizzare</p> <p>CII.4-Costruire, leggere, interpretare formule</p> <p>CIII. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>CIII.1-Riconoscere situazioni problematiche</p> <p>CIII.2- Individuare le informazioni necessarie per giungere alla soluzione di una situazione problematica, selezionando i dati forniti dal testo e quelli ricavabili dal contesto</p> <p>CIII.3-Individuare, in un problema, eventuali dati mancanti o sovrabbondanti o contraddittori</p> <p>CIII.4-Scegliere opportunamente le azioni risolutive da compiere e concatenarle in modo logico</p> <p>CIII.5-Controllare la validità delle soluzioni prodotte.</p>

SCIENZE / LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<p>Al-Cogliere le trasformazioni</p> <p>Al.1-Individuare i cambiamenti presenti nell'ambiente</p> <p>Al.2-Riconoscere la relazione causa-effetto</p>	<p>Al – Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze</p> <p>Al.1-Eseguire misurazioni.</p> <p>Al.2-Selezione dati significativi.</p> <p>Al.3-Sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ricercandone le cause</p>	<p>Al.-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza</p> <p>Al.1-Realizzare sperimentalmente semplici passaggi di stato, semplici reazioni chimiche, prove di elettricità statica</p> <p>Al.2- Registrare dati quantitativi e qualitativi in relazioni scritte.</p>

A. I M/A TRAF	termini appropriati	Al.4-Utilizzare le conoscenze acquisite	
		AlI. Utilizzare il linguaggio scientifico	
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Bl. Descrivere l'esperienza attraverso i 5 sensi	Bl. Analizzare i fenomeni in modo scientifico	Bl. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni
	Bl.1-Riconoscere nel proprio corpo i 5 sensi	Bl.1-Riconoscere lo svolgersi dei fatti	Bl.1-Osservare e descrivere oggetti ed eventi
	Bl.2-Utilizzare i termini adeguati per verbalizzare l'esperienza	Bl.2-Costruire schematizzazioni e modelli	Bl.2-Individuare relazioni tra elementi e/o eventi: di somiglianza e differenza, di tempo, di interazione, di causa-effetto
		Bl.3-Formulare domande.	Bl.3-Eseguire misurazioni di variabili (capacità, lunghezza, estensione, forza, velocità, ecc.)
		Bl.4-Proporre e realizzare semplici esperimenti	Bl.4-Verbalizzare con linguaggio essenziale
		Bl.5-Ipotizzare soluzioni e strategie.	
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Cl. Riconoscere gli esseri viventi e non viventi	Cl. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Cl. Riconoscere le caratteristiche distintive essenziali di viventi e non- viventi
	Cl.1-Attribuire o no ad un essere il ciclo vitale (nascere, nutrirsi, crescere, riprodursi, morire)	Cl. Riconoscere gli esseri viventi e non viventi	Cl.1-Definire le funzioni fondamentali per la vita di un vivente
	ClI. Riconoscere l'importanza del rispetto dell'ambiente	Cl.2-Selezione delle caratteristiche di animali e vegetali.	Cl.2-Conoscere le funzioni vitali di animali e vegetali.
	ClI.1-Eseguire correttamente la raccolta differenziata	CII. Descrivere il funzionamento del corpo umano come sistema complesso.	CII. Essere consapevoli del carattere finito delle risorse del pianeta
		CII.1- Riconoscere parti ed apparati del corpo umano.	CII.1-Rispettare e preservare la biodiversità
		CII.2-Descrivere il funzionamento del corpo umano.	CII.2-Eseguire la raccolta differenziata e preferire materiali riciclati (carta, plastica)
		CII.3-Individuare relazioni tra parti ed apparati del corpo umano.	
		CIII. Individuare gli interventi dell'uomo sull'ambiente naturale e sulle risorse. CIII.1-Distinguere nell'ambiente gli elementi naturali dalle modifiche apportate dall'uomo. CIII.2-Riconoscere gli interventi dell'uomo sull'uso delle risorse. CIII.3-Argomentare in merito al corretto uso delle risorse ambientali da parte dell'uomo.	

TECNOLOGIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO(forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. VEDERE E OSSERVARE	Al. Cogliere la relazione tra un elemento e il prodotto della sua trasformazione Al.1-Associare un prodotto alla sua provenienza Al.2-Spiegare il processo di una semplice trasformazione	Al. Riconoscere ed identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale. Al.1-Distinguere tra elementi naturali ed oggetti costruiti dall'uomo. Al.2-Individuare fenomeni di origine artificiale. AlI. Riconoscere e classificare nell'ambiente circostante alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia. AlI.1-Riconoscere processi di trasformazione di risorse e classificarli. AlI.2-Distinguere energie rinnovabili e non. AlI.3-Individuare processi di utilizzo e consumo di energia. AlII. Utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. AlII.1-Descrivere la funzione principale e la struttura e degli oggetti. AlII.2-Spiegare il funzionamento degli oggetti.	Al. Descrivere e classificare i differenti tipi di energia. Al.1-Riconoscere e descrivere le trasformazioni dell'energia, le macchine, gli impianti. Al.2-Riconoscere le maggiori cause di impatto ambientale. Al.3-Comprendere i palesi sprechi in ambito domestico.
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	Bl. Formulare ipotesi e verificarle Bl.1-Ipotizzare una o più trasformazioni di una materia Bl.2-Cogliere dall'esperienza i dati necessari a verificare l'ipotesi	Bl - Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi. Bl.1-Ricerchare documentazione tecnica o commerciale (etichette, volantini, ...) Bl.2-Analizzare documentazione di vario tipo. Bl.3-Ricavare informazioni dai documenti letti.	Bl. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni. Bl.1-Eseguire disegni tecnici tramite le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali. Bl.2-Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a strumenti (rappresentazione grafica in scala). Bl.3-Costruire e disegnare con strumenti vari, anche virtuali (software di geometria dinamica), le figure geometriche.
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	Cl. Utilizzare una procedura per eseguire una semplice trasformazione Cl.1-Scegliere correttamente i materiali necessari per la trasformazione Cl.2-Eseguire la procedura in modo autonomo, rispettando la successione corretta delle fasi.	Cl. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. Cl.1-Progettare modelli, mappe, schemi... Cl.2-Eseguire rappresentazioni, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Cl. Individuare le strategie appropriate per realizzare un semplice progetto, coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Cl.1-Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Cl.2-Individuare le informazioni necessarie per giungere alla soluzione di un determinato quesito progettuale, selezionando i dati forniti dal testo e quelli ricavabili dal contesto Cl.3-Individuare, in un problema, eventuali dati mancanti o sovrabbondanti o contraddittori Cl.4-Scegliere opportunamente le azioni risolutive da compiere e concatenarle in modo logico per impostare un piano di lavoro, tenendo conto delle principali fasi operative Cl.5-Controllare la validità delle soluzioni prodotte.

ARTE E IMMAGINE / IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	Al. Comunicare utilizzando linguaggi diversi Al.1-Attribuire un significato al proprio elaborato Al.2-Individuare e utilizzare in modo funzionale allo scopo, tecniche, materiali e strumenti diversi.	Al. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi. Al.1-Produrre immagini. Al.2-Individuare e utilizzare in modo funzionale allo scopo, tecniche, materiali e strumenti diversi. Al.3-Rielaborare immagini.	Al. Ideare e progettare elaborati, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva, scegliendo tecniche e materiali differenti. Al.1-Ideare e progettare elaborati. Al.2-Utilizzare gli strumenti, le tecniche e le regole della percezione visiva Al.3-Rielaborare materiali visivi di vario genere per produrre nuove immagini. Al.4-Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media e strumenti della comunicazione multimediale per realizzare prodotti visivi.
B. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Bl. Leggere e descrivere le immagini Bl.1-Descrivere il contenuto di un'immagine statica (carte, libri) Bl.2-Verbalizzare il significato di immagini in movimento (filmati, video)	Bl. Leggere e descrivere le immagini. Bl.1-Descrivere il contenuto di un'immagine o di un'opera d'arte. Bl.2-Verbalizzare il significato di immagini. Bl.3-Individuare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.	Bl. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Bl.1-Osservare e descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici presenti in un contesto reale Bl.2-Analizzare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Bl.3- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini multimediali per individuarne la funzione comunicativa .

C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>Cl. Comprendere un'opera d'arte ed esprimere le proprie emozioni</p> <p>Cl.1-Individuare le principali caratteristiche di un'opera</p> <p>Cl.2-Distinguere varie forme d'arte</p> <p>Cl.3-Descrivere un'opera d'arte, esprimendo il proprio parere</p>	<p>Cl. Individuare i principali beni artistici – culturali presenti nel proprio territorio.</p> <p>Cl.1-Individuare le principali caratteristiche di un'opera.</p> <p>Cl.2-Distinguere varie forme d'arte.</p> <p>Cl.3-Descrivere un'opera d'arte, esprimendo il proprio parere.</p> <p>Cl.4-Progettare strategie di salvaguardia per la tutela e la salvaguardia delle opere d'arte.</p>	<p>Cl. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte o un'immagine</p> <p>Cl.1-Commentare un'opera d'arte o un'immagine in relazione al suo contesto storico e culturale</p> <p>Cl.2-Possedere una conoscenza della produzione artistica del passato, dell'arte moderna e contemporanea e di contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Cl.3-Utilizzare il linguaggio specifico</p> <p>CII. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</p> <p>CII.1-Individuare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del proprio territorio e riconoscerne i valori estetici, storici e formali</p> <p>CII.2-Elaborare ipotesi e strategie d'intervento per la tutela e la conservazione dei beni culturali</p>
---	---	---	--

MUSICA / IMMAGINI, SUONI, COLORI

	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. LETTURA E RICONOSCIMENTO DELLA NOTAZIONE MUSICALE	<p>Al. Cogliere la forma della musica</p> <p>Al.1-Riconoscere e rispettare l'alternanza suono/silenzio</p> <p>Al.2-Utilizzare e muovere il corpo in base ad un ritmo</p> <p>Al.3-Individuare le caratteristiche di un suono(lunghezza, intensità..)</p>	<p>Al. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Al.1-Individuare altezza, durata, intensità, ritmo.</p> <p>Al.2-Riconoscere la forma e la struttura di un brano musicale ascoltato.</p>	<p>Al. Riconoscere e leggere la notazione musicale</p> <p>Al.1-Utilizzare la notazione per leggere, interpretare e ideare brani musicali</p> <p>Al.2- Riconoscere la forma e la struttura di un brano di musica classica e/o contemporanea</p>
B. SUONO E CANTO	<p>Bl. Cogliere la differenza tra suoni e rumori</p> <p>Bl.1-Discriminare e riprodurre i suoni e i rumori dell'ambiente</p> <p>Bl.2-Riconoscere la provenienza di un suono(origine e/o direzione)</p> <p>BlI. Eseguire, insieme ai compagni, semplici canti accompagnandoli con la gestualità appropriata.</p> <p>BlI.1- Eseguire in gruppo, andando a tempo, semplici brani musicali e/o strumentali.</p>	<p>Bl. Eseguire semplici brani vocali o strumentali.</p> <p>Bl.1-Eseguire semplici brani vocali, rispettando le convenzioni musicali.</p> <p>Bl.2-Eseguire semplici brani strumentali con l'utilizzo dello strumentario Orff.</p>	<p>Bl. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali</p> <p>Bl.1-Partecipare attivamente a performance individuali e collettive</p> <p>Bl.2-Curare l'espressività durante l'esecuzione dei brani musicali, sia vocali che strumentali</p>
C. CONOSCENZA STORICA DEGLI EVENTI MUSICALI	<p>Cl. Riconoscere attraverso l'ascolto guidato, il gioco, la danza e l'attività di movimento, semplici generi musicali.</p> <p>Cl.1-Attribuire il proprio parere di preferenza e gradimento, rispetto ad un genere musicale</p>	<p>Cl. Riconoscere diverse tipologie di stili musicali, contestualizzandoli nel tempo e nello spazio.</p> <p>Cl.1-Individuare diverse tipologie di brani musicali, cogliendo somiglianze e differenze durante l'ascolto.</p> <p>Cl.2-Ricerare elementi ed informazioni sulla storia della musica per contestualizzare nel tempo e nello spazio i brani ascoltati.</p>	<p>Cl. Riconoscere e rielaborare criticamente opere ed eventi che riguardano la propria esperienza musicale e la storia della musica.</p> <p>Cl.1-Cogliere la relazione tra caratteristiche del periodo storico e struttura del brano musicale</p> <p>Cl.2- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici</p>
D. INCENTIVO AD UNA PRATICA MUSICALE PERSONALE			<p>Di. Riconoscere nel linguaggio musicale una possibilità per esprimere la propria personalità</p> <p>Di.1-Organizzare un ascolto critico e una pratica musicale costruttiva.</p>

EDUCAZIONE FISICA / IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	SECONDARIA PRIMO GRADO(ultimo anno)
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Al. Essere consapevole delle proprie competenze motorie</p> <p>Al.1-Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti</p> <p>Al.2-Rappresentare graficamente il corpo umano, in modo completo, sia fermo che in movimento.</p>	<p>Al. Organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p> <p>Al.1-Utilizzare in modo appropriato le competenze motorie acquisite.</p> <p>Al.2-Eseguire correttamente semplici schemi motori, sia nel gioco individuale sia in quello di gruppo (correre, saltare, strisciare, lanciare, afferrare...).</p> <p>Al.3-Controllare l'esecuzione del gesto.</p> <p>Al.4-Valutare il rischio.</p>	<p>Al. Essere consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti</p> <p>Al.1-Utilizzare in modo corretto diversi schemi motori combinati in forma simultanea(correre, saltare, afferrare, lanciare...)</p> <p>Al.2-Cogliere la relazione tra abilità personali e ruolo nel gioco di squadra</p> <p>AlI. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</p> <p>AlI.1-Riconoscere e valutare traiettorie e distanze negli esercizi motori di base e nelle azioni di squadra.</p> <p>AlI.2-Individuare e rispettare i limiti che caratterizzano le aree di gioco(riga di partenza, riga di fondo campo...)</p>
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA - ESPRESSIVA	<p>Bl. Utilizzare il proprio corpo per comunicare</p> <p>Bl.1-Produrre intenzionalmente messaggi attraverso la mimica gestuale e facciale</p> <p>Bl.2-Riconoscere i messaggi mimici e gestuali altrui</p> <p>Bl.3-Eseguire in modo spontaneo o guidato movimenti in base a suoni, rumori, musica e indicazioni</p>	<p>Bl. Interagire con gli altri nella comunicazione espressiva.</p> <p>Bl.1-Produrre intenzionalmente messaggi con il proprio corpo.</p> <p>Bl.2-Utilizzare il proprio corpo in movimento per entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente.</p>	<p>Bl. Riconoscere il linguaggio corporeo e motorio come modalità di comunicazione per esprimere i propri stati d'animo</p> <p>Bl.1-Utilizzare il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente</p>
C. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Cl. Eseguire un gioco, in modo corretto</p> <p>Cl.1-Cogliere le regole di un gioco</p> <p>Cl.2- Rispettare le regole del gioco</p> <p>Cl.3- Eseguire correttamente la procedura del gioco</p>	<p>Cl. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>Cl.1-Individuare le regole in giochi e sport.</p> <p>Cl.2-Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole</p>	<p>Cl. Utilizzare conoscenze e abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport(pallavolo, calcio)</p> <p>Cl.1-Applicare correttamente i gesti tecnici dei vari sport</p> <p>CII. Rispettare le regole nella competizione sportiva</p> <p>CII.1-Accettare la sconfitta con equilibrio</p> <p>CII.2-Vivere la vittoria, nel rispetto dei perdenti</p> <p>CII.3- Manifestare senso di responsabilità e onestà</p> <p>CII.4-Integrarsi nel gruppo e promuovere lo spirito di squadra</p>

D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>DI. Utilizzare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e dei compagni</p> <p>DI.1-Riconoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>DI.2-Utilizzare comportamenti adeguati</p> <p>DI.1-Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene</p> <p>DI.1-Cogliere il rapporto tra igiene personale, l'alimentazione e il benessere</p> <p>DI.2-Occuparsi autonomamente della "propria persona (vestirsi, svestirsi, occuparsi dell'igiene personale)</p> <p>DI.3-Organizzare e avere cura del proprio materiale</p>	<p>DI. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.</p> <p>DI.1-Riconoscere l'importanza della cura del proprio corpo.</p> <p>DI.2-Individuare le regole per mettere in atto un corretto regime alimentare.</p>	<p>DI.Utilizzare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e dei compagni.</p> <p>DI.1-Riconoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>DI.2-Utilizzare comportamenti adeguati</p> <p>DI.3-Riconoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite(doping) e /o che inducono dipendenza (fumo, droga e alcool)</p> <p>DI.1-Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene</p> <p>DI.1-Cogliere il rapporto tra attività di movimento, alimentazione e benessere fisico</p>
--	---	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (forma operativa)			
	INFANZIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)	PRIMARIA (ultimo anno)
A. DIO E L'UOMO	<p>AI. Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere</p> <p>AI.1-Osservare il mondo circostante con attenzione ed interesse</p> <p>AI.2-Distinguere le "cose" che sono create da Dio da quelle fabbricate dagli uomini</p> <p>AI.3-Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali ed organismi viventi</p> <p>AI.1. Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni</p> <p>AI.1-Riconoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare</p> <p>AI.2-Comunicare con il corpo le proprie emozioni ed i propri bisogni</p> <p>AI.3-Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni</p> <p>AI.4-Esplorare e conoscere nuovi spazi</p>	<p>AI. Riconosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</p> <p>AI.1-Osservare il mondo circostante con attenzione e senso di responsabilità percependolo come dono da amare e proteggere</p> <p>AI.2-Saper cogliere la specificità del creato come dono gratuito dell'amore di Dio</p> <p>AI.1. Riconoscere nei segni del corpo la manifestazione della religiosità propria ed altrui</p> <p>AI.1-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.1-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.2-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.3-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.4-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.5-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.6-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.7-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.8-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.9-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.10-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.11-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.12-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.13-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.14-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.15-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.16-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.17-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.18-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.19-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.20-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.21-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.22-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.23-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.24-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.25-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.26-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.27-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.28-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.29-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.30-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.31-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.32-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.33-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.34-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.35-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.36-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.37-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.38-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.39-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.40-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.41-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.42-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.43-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.44-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.45-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.46-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.47-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.48-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.49-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.50-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.51-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.52-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.53-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.54-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.55-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.56-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.57-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.58-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.59-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.60-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.61-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.62-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.63-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.64-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.65-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.66-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.67-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.68-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.69-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.70-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.71-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.72-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.73-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.74-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.75-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.76-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.77-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.78-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.79-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.80-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.81-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.82-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.83-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.84-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.85-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.86-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.87-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.88-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.89-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.90-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.91-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.92-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.93-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.94-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.95-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.96-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.97-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.98-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.99-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p> <p>AI.1.100-Riconoscere nelle espressioni corporee (danze,canti, drammatizzazioni) ed artistiche la manifestazione del senso religioso presente in tutti gli uomini in tutte le epoche storiche"</p>	<p>AI. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>AI.1. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>AI.2. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>AI.3. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>AI.4. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>BI. Conoscere i più importanti episodi biblici</p> <p>BI.1-Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni bibliche</p> <p>BI.2-Riconoscere gli elementi di un racconto biblico</p> <p>BI.3-Memorizzare un breve testo biblico</p> <p>BI.4-Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro, ecc.</p> <p>BI.1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato ed il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo</p> <p>BI.1-Ascoltare e comprendere semplici racconti evangelici</p> <p>BI.2-Verbalizzare i contenuti di tali racconti</p> <p>BI.3-Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore</p> <p>BI.1. Riconoscere i tratti essenziali dei testi sacri delle grandi Religioni</p> <p>BI.1-Analizzare, scomporre e ricomporre testi appartenenti alle Religioni del mondo</p>	<p>BI. Riconosce la Bibbia come libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale nella nostra cultura</p> <p>BI.1-Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico sapendo cogliere la specificità dei generi letterari presenti nel testo</p> <p>BI.2-Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	<p>BI. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>BI.1. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>BI.2. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>CI. Riconoscere i segni e i simboli del Natale, della Pasqua e della Chiesa</p> <p>CI.1-Identificare i segni e i simboli legati al Natale, alla Pasqua e alla Chiesa</p> <p>CI.2-Attribuire loro il giusto significato</p> <p>CI.3-Rappresentare graficamente i segni e i simboli conosciuti</p> <p>CI.1. Riconoscere alcuni linguaggi della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici, preghiere) e imparare termini del linguaggio cristiano</p> <p>CI.1-Identificare la chiesa come luogo di preghiera</p> <p>CI.2-Conoscere le preghiere della comunità cristiana</p> <p>CI.3-Conoscere la gioia delle feste cristiane</p> <p>CI.4-Utilizzare correttamente i termini del linguaggio cristiano in una conversazione</p>	<p>CI. Riconoscere i segni e i simboli del Natale, della Pasqua e della Chiesa</p> <p>CI.1-Riconoscere il significato cristiano delle principali feste cristiane traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p> <p>CI.2-Intendere il senso delle principali feste cristiane a partire dalle narrazioni evangeliche</p> <p>CI.1. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano a dare testimonianza del messaggio evangelico</p> <p>CI.1-Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</p> <p>CI.2-Sapere leggere il messaggio cristiano attraverso lo studio di espressioni artistiche e culturali differenti</p>	<p>CI. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>CI.1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>CI.2. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p> <p>CI.3. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>DI. Riconoscere che Gesù parla di amore e di pace, che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome</p> <p>DI.1-Conoscere che Dio è Padre ed accoglie tutti</p> <p>DI.2-Conoscere che Gesù è figlio di Dio, dono del Padre</p> <p>DI.1. Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p> <p>DI.1-Sperimentare sé come dono di Dio</p> <p>DI.2-Riconoscere gli altri come dono di Dio</p> <p>DI.1. Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono</p> <p>DI.1.1-Riconoscere gesti di amicizia, di aiuto e di pace</p> <p>DI.1.2- Compiere gesti di attenzione, di rispetto e di pace verso il mondo e gli altri</p>	<p>DI. Scopre l'importanza del dialogo ecumenico ed interreligioso</p> <p>DI.1-Riconoscere avvenimenti,persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterle a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</p> <p>DI.1. Conosce gli insegnamenti principali della vita di Gesù</p> <p>DI.1-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</p> <p>DI.2-Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico,sociale,politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli</p> <p>DI.2-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni</p> <p>DI.1. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo</p>	<p>DI. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>DI.1. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>DI.2. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

Competenze digitali per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

SCUOLA DELL'INFANZIA

5 ANNI	Competenze : Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Sa individuare una situazione problematica, legata ad un contesto concreto. Imparare ad imparare: Sa riorganizzare le esperienze vissute. Comunicare: Si esprime con un linguaggio preciso ed appropriato.			
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
	Individuare la situazione problematica. Ricerca soluzioni. Verbalizzare le soluzioni individuate, utilizzando un linguaggio ed un codice appropriati.	Primi elementi di un semplice linguaggio di programmazione. Introduzione al coding. Utilizzo di icone e simboli.	Percorsi su tappeto con reticolo, su griglie cartacee con attività grafica mediante l'utilizzo di frecce indicatrici, programmazione di piccoli robot.	Le attività sono trasversali a tutte le unità didattiche. Strumenti: tappeto con reticolo, griglie, frecce indicatrici, robot. Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug). Attività a coppie e in piccolo gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima	Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti, con il supporto di un adulto. Competenze correlate: Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza concreta. Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di utilizzarle in semplici situazioni concrete.			
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
	Conoscere gli strumenti di base per l'utilizzo semplice del computer. Conoscere i primi elementi di un semplice linguaggio di programmazione, attraverso simboli. Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.	Nomenclatura delle parti del computer. Uso di mouse, tastiera... Primi elementi di un semplice linguaggio di programmazione. Introduzione al coding. Utilizzo di icone e simboli.	Giochi per abituare all'uso di mouse, tastiera... Attività unplugged, attraverso la sperimentazione concreta di schemi motori: tappeto a scacchiera, CodyRoby, BeeBot, Mind... Giochi al pc (Scratch, code.org – corso 1, pixel art...)	Un'ora alla settimana. Laboratorio di informatica, LIM, palestra, corridoi... Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer. Attività a coppie e in piccolo gruppo.
Classe seconda	Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti, con il supporto di un adulto. Competenze correlate: Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza concreta. Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di utilizzarle in semplici situazioni concrete.			
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
	Conoscere gli strumenti di base per l'utilizzo del computer (ripasso). Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione, attraverso simboli. Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi. Comprendere quando un blocco può essere utilizzato per semplificare un'azione ripetitiva.	Nomenclatura delle parti del computer. Uso di mouse, tastiera... Elementi di un semplice linguaggio di programmazione. Introduzione al coding Utilizzo di icone e simboli. Blocchi di azioni ripetute.	Giochi per abituare all'uso di mouse, tastiera... Attività unplugged, attraverso la sperimentazione concreta di schemi motori: tappeto a scacchiera, CodyRoby, Mind. Giochi al pc (Scratch, code.org – corso 1, pixel art...)	Un'ora alla settimana. Laboratorio di informatica, LIM, palestra, corridoi... Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer. Attività a coppie e in piccolo gruppo.
Classe terza	Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti, con il supporto di un adulto. Competenze correlate: Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali. Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado, con aiuto, di ricercare nuove informazioni. Spirito d'iniziativa: E' in grado di realizzare, col supporto dell'insegnante, semplici attività di gruppo. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e offre il proprio aiuto.			
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie

	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie	
Classe terza	Utilizzare programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, ricerca in internet, in collegamento con le varie discipline.	Elementi di base dei programmi di videoscrittura, calcolo presentazione e di ricerca in rete.	Esercitazioni al pc (programmi, conoscenza della rete per ricercare informazioni...)	Un'ora alla settimana. Laboratorio di informatica, LIM. Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer. Attività a coppie e in piccolo gruppo.	
	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.				
	Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione e realizzare sequenze.	Elementi di un linguaggio di programmazione. Blocchi e ripetizioni. Codici. Istruzioni.	Realizzazione di sequenze di istruzioni. Coding con programmi al pc (Scratch, code.org – corso 1 e 2, pixel art...). Scrittura di un codice elementare a sequenze ed esecuzione dello stesso. Programmazione visuale a blocchi. Scrittura di istruzioni sequenziali semplici.		
	Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole.				
	Comprendere quando un blocco può essere utilizzato per semplificare un'azione ripetitiva.				
	Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi e verbalizzare.				
	Generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo utilizzare per la soluzione di nuovi problemi.				Problemi legati a situazioni concrete. Problemi per immagini.
<p><u>Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</u></p> <p><u>Competenze correlate:</u></p> <p><u>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia:</u></p> <p><u>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali.</u></p> <p><u>Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.</u></p> <p><u>Spirito d'iniziativa: È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</u></p>					
Classe quarta	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie	
	Utilizzare programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, ricerca in internet, in collegamento con le varie discipline.	Elementi di base dei programmi di videoscrittura, calcolo presentazione e di ricerca in rete.	Esercitazioni al pc (programmi, conoscenza della rete per ricercare informazioni...)	Un'ora alla settimana. Laboratorio di informatica, LIM. Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer. Attività a coppie e in piccolo gruppo.	
	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.				
	Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione e realizzare sequenze.	Elementi di un linguaggio di programmazione. Blocchi e ripetizioni. Codici. Istruzioni.	(Scratch, code.org – corso 2, pixel art...). Scrittura di un codice elementare a sequenze ed esecuzione dello stesso. Programmazione visuale a blocchi. Scrittura di istruzioni sequenziali semplici. Codice esadecimale e codice binario.		
	Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole e verbalizzare.				
	Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi.				
	Generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo utilizzare per la soluzione di nuovi problemi.				Problemi legati a situazioni concrete. Problemi per immagini.

<p>Competenza digitale: Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p> <p>Competenze correlate:</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Spirito d'iniziativa: Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>					
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie	
Classe quinta	Utilizzare programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, ricerca in internet, in collegamento con le varie discipline.	Elementi di base dei programmi di videoscrittura, calcolo presentazione e di ricerca in rete.	Esercitazioni al pc (programmi, conoscenza della rete per ricercare informazioni...)	Un'ora alla settimana. Laboratorio di informatica, LIM. Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer. Attività a coppie e in piccolo gruppo.	
	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.				
	Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione e realizzare sequenze.	Elementi di un linguaggio di programmazione. Blocchi e ripetizioni. Codici. Istruzioni.	(Scratch, code.org – corso 2, pixel art, K turtle...).		
	Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole e verbalizzare.		Scrittura di un codice elementare a sequenze ed esecuzione dello stesso.		
	Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi.		Programmazione visuale a blocchi. Scrittura di istruzioni sequenziali semplici. Codice esadecimale e codice binario.		
	Generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo utilizzare per la soluzione di nuovi problemi.	Problemi legati a situazioni concrete. Problemi per immagini.	Analisi di problemi mediante rappresentazioni, grafici, tabelle, diagrammi a blocchi e di flusso... Compiti di realtà.		
	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Potenzialità e rischi delle tecnologie. Applicazione ed uso consapevole delle tecnologie.	Ricerca informazioni ed analisi critica. Dibattito.		

Curricolo Digitale per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze Specifiche - Abilità - Conoscenze

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
- Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento I dispositivi informatici di input e output.
- Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali, anche Open Source.
- Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).
- Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

Evidenze e Compiti Significativi

- Riconoscere e denominare correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi, ecc.).
- Utilizzare i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.
- Essere in grado di identificare quale mezzo di Comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato.
- Conoscere gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source).
- Produrre elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.
- Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti.
- Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati.
- Utilizzare SOFTWARE per effettuare semplici presentazioni.
- Costruire semplici ipertesti.
- Utilizzare la posta elettronica per corrispondere: tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza antispam, anti phishing.
- Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza. Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola.
- Rielaborare una presentazione della scuola.
- Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali. Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.
- Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli.
- Elaborare ipertesti tematici.

Criteria di valutazione per la Scuola Primaria

VALUTAZIONE INTERNA

La valutazione interna va riferita agli alunni e al sistema scolastico. Parte integrante del processo educativo, accompagna i percorsi curricolari, assume funzione formativa e serve di stimolo al miglioramento continuo.

VALUTAZIONE ALUNNI

CRITERI

La valutazione si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto di valutazione:

- le conoscenze evidenziate
- le competenze acquisite
- le capacità dimostrate nelle diverse aree disciplinari
- i comportamenti messi in atto

FASI

Relativamente alla dimensione contenutistica si avrà:

- La valutazione diagnostica, che sarà effettuata per l'accertamento dei prerequisiti e per poter calibrare gli interventi, le attività e le strategie sulle reali condizioni degli alunni.
- La valutazione sommativa, che sarà effettuata attraverso le misurazioni attuate al termine di ogni verifica, per controllare il processo di apprendimento di ciascun alunno ed eventualmente differenziare gli insegnamenti con attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
- La valutazione formativa, che sarà effettuata per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

TEMPI

La valutazione sarà effettuata all'inizio di un percorso, in itinere, bimestrale, quadrimestrale e finale.

STRUMENTI

Strumenti di valutazione:

- osservazioni sistematiche
- questionari
- item a scelta multipla, aperti ,vero/falso
- prove a tema
- somministrazione delle prove d'Istituto comuni, per un'oggettiva valutazione delle conoscenze e delle abilità in ordine alle discipline, al fine di fissare i successivi obiettivi ed attività e di individuare gli alunni che necessitano della preparazione di un percorso personalizzato

- Griglie di valutazione delle competenze, compilate collegialmente dal team

COMUNICAZIONE

La comunicazione della verifica alle famiglie avverrà tramite la scheda di valutazione, che ha valore formativo-certificativo e che verrà compilata dal team docente utilizzando voti numerici espressi in decimi sul livello globale di apprendimento raggiunto dall'alunno nelle singole materie; valutazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria (classe 5°).

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER AREA - SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Leggere e comprendere testi anche eterogenei	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto.	5
Produrre testi scritti	Conoscenza ed esposizione essenziali.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
Ascoltare, comprendere e organizzare l'esposizione orale	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato.	7
Riconoscere le strutture della lingua e i linguaggi specifici	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9
	Conoscenza completa ed approfondita; esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

MATEMATICA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Padroneggiare le diverse rappresentazioni numeriche .	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto	5
Applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di problemi anche tratti dal mondo reale.	Conoscenza ed esposizione essenziale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale	6
Riconoscere relazioni significative tra le diverse grandezze.	Conoscenza approfondita ed esposizione corretta	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato	7
Produce formalizzazione per passare da un problema specifico ad una classe di problemi.	Conoscenza ampia ed esposizione sicura	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace	8
Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo problematico.	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace	9
Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico	Conoscenza completa ed approfondita; esposizione, fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite	10

SCIENZE

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Utilizzare i concetti fisici, chimici e naturali fondamentali.	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto	5
Osservare, interpretare i più evidenti fenomeni naturali e fisici.	Conoscenza ed esposizione essenziale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale	6
Raccogliere ed organizzare i dati in maniera sperimentale per interpretare fenomeni naturali	Conoscenza approfondita ed esposizione corretta	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato	7
Assumere un atteggiamento positivo e consapevole verso l'ambiente che li circonda e la propria salute	Conoscenza ampia ed esposizione sicura	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace	8
	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace	9
	Conoscenza completa ed approfondita; esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite	10

TECNOLOGIA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Vedere ed osservare: effettuare prove ed esperienze con materiali diversi	Parziali e lacunose	Difficoltà sistematiche nell'attenzione e nell'esecuzione	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento	5
Prevedere e immaginare: ideazione, progettazione e realizzazione di oggetti	Conoscenze ed esecuzioni essenziali	Sufficienti abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo semplice	6
Intervenire e trasformare: utilizzo di procedure multimediali	Conoscenze ed esecuzioni discrete	Discrete abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo abbastanza sicuro	7
	Conoscenze ed esecuzioni buone	Buone abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo efficace	8
	Conoscenze ed esecuzioni sicure	Sicure abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo sicuro e personale	9
	Conoscenza completa ed approfondita	Riconoscere, analizzare, rielaborare in modo propositivo	Utilizza e rielabora le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo originale, personale e sicuro	10

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Osservare e leggere immagini	Parziali e lacunose	Difficoltà sistematiche nell'attenzione	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento	5
Esprimersi e comunicare	Conoscenze ed esecuzioni essenziali	Sufficienti abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo semplice	6
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	Conoscenze ed esecuzioni discrete	Discrete abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo abbastanza sicuro	7
	Conoscenze ed esecuzioni buone	Buone abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo efficace	8
	Conoscenze ed esecuzioni sicure	Sicure e personali abilità di esecuzione	Utilizza le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo sicuro e personale	9
	Conoscenza completa ed approfondita	Riconoscere, analizzare, rielaborare in modo propositivo	Utilizza e rielabora le conoscenze acquisite in nuovi contesti in modo originale, personale e sicuro	10

MUSICA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Criteri di organizzazione del linguaggio musicale Comprendere e analizzare elementi costitutivi di un brano	Conoscenza frammentaria e confusa; produzione incompleta	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto	5
	Conoscenza essenziale dei contesti storici – culturali e un’adeguata realizzazione pratica e teorica	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale	6
	Conoscenza appropriata della pratica strumentale con corretta capacità di ascolto	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato	7
	Conoscenza ampia e sicura della pratica e dell’ascolto anche in autonomia	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze ; sa elaborare dati e informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace	8
	Conoscenza ampia, sicura, autonoma nella pratica strumentale ed esposizione critica degli avvenimenti storici musicali	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio e efficace	9
	Conoscenza completa ed approfondita, nella pratica e nell’ascolto, con personale rielaborazione delle consegne	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite	10

		critico, personale e creativo		
--	--	-------------------------------	--	--

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo e acquisizione delle abilità coordinative Miglioramento delle capacità condizionali Applicazione corretta dei regolamenti di gioco Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Conoscenze parziali ed imprecise su parti essenziali	Persistono difficoltà nel portare a termine le esercitazioni pratiche	Utilizza in modo incompleto le conoscenze acquisite	5
	Conoscenze ed esposizione essenziali	Capacità di eseguire esercizi pratici, pur con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale	6
	Discrete conoscenze dei contenuti	Discreta capacità di esecuzione degli esercizi proposti	Le competenze non sono completamente assimilate	7
	Conoscenza bel assimilata dei contenuti e delle procedure applicative	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace	8
	Sicuro possesso dei contenuti, autonomia pratica e padronanza del lessico specifico	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace	9
	Conoscenza completa ed approfondita	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa	Utilizza e rielabora in modo originale	10

		elaborare dati e lavorare in modo propositivo	le conoscenze acquisite	
--	--	---	-------------------------	--

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE NUMERICA
LISTENING	Parziali e lacunose	Difficoltà sistematiche nell'attenzione	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite nei nuovi contesti di apprendimento	5
	Essenziali	Sufficienti	Utilizza le conoscenze acquisite in modo semplice	6
	Discrete	Discrete	Utilizza le conoscenze acquisite in modo abbastanza sicuro	7
	Buone	Buone	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace	8
	Sicure	Sicure	Utilizza le conoscenze acquisite in modo sicuro e personale	9
	Complete ed approfondite	Riconosce, analizza e rielabora in modo propositivo.	Utilizza e rielabora le conoscenze acquisite in modo originale, personale e sicuro.	10

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE NUMERICA
SPEAKING	Parziali e lacunose	Difficoltà sistematiche nell'attenzione	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite nei nuovi contesti di apprendimento	5
	Essenziali	Sufficienti	Utilizza le conoscenze acquisite in modo semplice	6
	Discrete	Discrete	Utilizza le conoscenze acquisite in modo abbastanza sicuro	7
	Buone	Buone	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace	8
	Sicure	Sicure	Utilizza le conoscenze acquisite in modo sicuro e personale	9
	Complete ed approfondite	Riconosce, analizza e rielabora in modo propositivo.	Utilizza e rielabora le conoscenze acquisite in modo originale, personale e sicuro.	10

Durante l'anno scolastico 2017 / 2018, è stato monitorato il comportamento degli alunni della classe 1° primaria dell'istituto, attraverso una griglia di osservazione condivisa dai docenti.

Inoltre, sono state predisposte le griglie per la rilevazione delle competenze quadrimestrali e dei prerequisiti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Verrà utilizzato il modello nazionale di certificazione delle competenze redatto in sede di scrutinio finale al termine della scuola primaria e della scuola secondaria (soltanto per i candidati che hanno superato l'esame di Stato).

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel *Curricolo* di ciascuna Scuola. Nelle Linee Guida si evidenzia che l'elemento qualificante delle Indicazioni nazionali è il Profilo dello studente, in cui si indicano le competenze *che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione*. Le competenze indicate nel Profilo sono presenti nel modello di certificazione da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La competenza, leggiamo nelle Linee Guida, *si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale*.

E' compito dei docenti monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorire lo sviluppo.

La **valutazione** delle competenze, ai fini della certificazione, deve essere adeguata insieme alle altre due **dimensioni sostanziali** dell'insegnamento: **progettazione** e **attività didattica** in classe.

La **progettazione** deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina.

L'**azione didattica** deve prevedere contenuti non solo disciplinari ma anche e soprattutto trasversali che, a loro volta, devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. A tal fine, risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una *piccola comunità di apprendimento*. L'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), si configura come la modalità più efficace per l'acquisizione/sviluppo delle competenze.

La **valutazione delle competenze**, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Le **prove di realtà** consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

Le prove di realtà possono vertere anche su una sola disciplina, tuttavia si consiglia (nella Linee Guida) di strutturarle in modo da richiedere allo studente l'utilizzo di più apprendimenti relativi a varie discipline.

Altro elemento necessario, insieme ai compiti di realtà, ai fini della valutazione delle competenze, è costituito dalle **osservazioni sistematiche**.

Gli strumenti, per le succitate osservazioni, devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati (come riportati dalle Linee Guida):

- *autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;*
- *relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;*
- *partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;*
- *responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;*
- *flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e*
- *soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;*
- *consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.*

Alle prove di realtà e alle osservazioni sistematiche, va affiancato il **racconto**, da parte dell'allievo, del **percorso cognitivo svolto**. Ciò, al fine di cogliere il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Si tratta di far narrare all'allievo:

- gli aspetti più interessanti per lo stesso;
- le difficoltà incontrate e il modo in cui le ha superate;
- la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;
- l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo seguito.

Ribadendo il concetto che la valutazione delle competenze è frutto di un processo e non di prove isolate e circoscritte, nel documento leggiamo: *Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio – primario e secondario di primo grado – si potrà procedere alla loro certificazione mediante gli appositi modelli ministeriali.*

CERTIFICAZIONE

Per procedere alla certificazione delle competenze bisogna accertare *se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.*

Pertanto, le caratteristiche della certificazione delle competenze sono la **complessità** e la **processualità**.

La procedura è **complessa** in quanto si fonda sui diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti adottati in un contesto problematico e più articolato rispetto alle tradizioni verifiche (semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi).

La certificazione, inoltre, si configura come un **processo** in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti.

PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta (articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017). Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua (comma 4), coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue (QCER).

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

TABELLA INDICATORI VALUTAZIONE COMPORAMENTO

	Regolamento scolastico	Responsabilità e collaborazione	Frequenza delle lezioni	Interesse e partecipazione	Svolgimento delle consegne	Ruolo all'interno della classe
OTTIMO	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione	Assidua	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Ruolo propositivo all'interno della classe
DISTINTO	Rispetto del regolamento scolastico	Comportamento generalmente maturo e collaborante	Assidua	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni	Regolare svolgimento delle consegne scolastiche	Ruolo attivo all'interno della classe
BUONO	Nel complesso, rispetto del regolamento scolastico	Comportamento generalmente responsabile e collaborante	Normale (la somma delle assenze + ritardi + uscite anticipate non supera quanto previsto da regolamento d'Istituto)	Buon interesse e partecipazione abbastanza attiva alle lezioni	Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche	Ruolo positivo all'interno della classe
SUFFICIENTE	Inosservanza,	Comportamento	Irregolare (la	Interesse	Svolgimento	Isolamento e/o

	talvolta, del regolamento scolastico, tale da comportare notifica alla famiglia	poco costante, per regolarità e collaborazione, frequente disturbo delle lezioni (anche con notifica alla famiglia)	somma delle assenze + ritardi + uscite anticipate non supera quanto previsto da regolamento d'Istituto)	settoriale e/o partecipazione passiva alle lezioni	discontinuo delle consegne scolastiche	disturbo all'interno della classe
INSUFFICIENTE	Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alla famiglia e sanzioni di sospensione (compresi comportamenti tali da destare allarme sociale o rischi per l'incolumità scolastica e di sé stesso).	Disturbo persistente del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare più sanzioni	Irregolare (la somma delle assenze + ritardi + uscite anticipate supera quanto previsto da regolamento d'Istituto)	Scarso interesse e partecipazione pressoché nulla alle lezioni	Svolgimento delle consegne scolastiche pressoché inesistente	Disturbo e/o isolamento all'interno della classe e scarsa disponibilità a modificare gli atteggiamenti negativi nonostante richiami, sanzioni disciplinari e coinvolgimento della famiglia

Criteria di valutazione per la scuola Secondaria di I grado

VALUTAZIONE INTERNA

La valutazione interna va riferita agli alunni e al sistema scolastico. Parte integrante del processo educativo, accompagna i percorsi curricolari, assume funzione formativa e serve di stimolo al miglioramento continuo.

VALUTAZIONE ALUNNI

CRITERI

La valutazione si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto di valutazione:

- le conoscenze evidenziate
- le competenze acquisite
- le capacità dimostrate nelle diverse aree disciplinari
- i comportamenti messi in atto

FASI

Relativamente alla dimensione contenutistica si avrà:

- La valutazione diagnostica, che sarà effettuata per l'accertamento dei prerequisiti e per poter calibrare gli interventi, le attività e le strategie sulle reali condizioni degli alunni.
- La valutazione sommativa, che sarà effettuata attraverso le misurazioni attuate al termine di ogni verifica, per controllare il processo di apprendimento di ciascun alunno ed eventualmente differenziare gli insegnamenti con attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
- La valutazione formativa, che sarà effettuata per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

TEMPI

La valutazione sarà effettuata all'inizio di un percorso, in itinere, bimestrale, quadrimestrale e finale.

STRUMENTI

Strumenti di valutazione:

- osservazioni sistematiche
- questionari
- item a scelta multipla, aperti ,vero/falso
- prove a tema
- somministrazione delle prove d'Istituto comuni, per un'oggettiva valutazione delle conoscenze e delle abilità in ordine alle discipline, al fine di fissare i successivi obiettivi ed attività e di individuare gli alunni che necessitano della preparazione di un percorso personalizzato

- Griglie di valutazione delle competenze, compilate collegialmente dal team

COMUNICAZIONE

La comunicazione della verifica alle famiglie avverrà tramite la scheda di valutazione, che ha valore formativo-certificativo e che verrà compilata dal team docente utilizzando voti numerici espressi in decimi sul livello globale di apprendimento raggiunto dall'alunno nelle singole materie.

Alla fine del primo ciclo di istruzione:

- scheda di valutazione compilata dai docenti del Consiglio di classe, certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno;
- modello di certificazione delle competenze, rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle Prove nazionali di Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione predisposta e redatta sempre dall'Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese ad esito della Prova nazionale, come indicato nell'art. 7, comma 3, del Decreto legislativo n. 62/20.

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER AREA - SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Leggere e comprendere testi anche eterogenei Produrre testi scritti	Conoscenza ed esposizione lacunose	Non effettua riconoscimento, analisi e confronto delle conoscenze di base.	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento.	4
Ascoltare, comprendere e organizzare l'esposizione orale	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto.	5
Riconoscere le strutture della lingua e i linguaggi specifici.	Conoscenza ed esposizione essenziali.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato.	7
	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9
	Conoscenza completa ed approfondita; esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

MATEMATICA

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
------------------	-------------------	----------------	-------------------	-----------------------------

Padroneggia le diverse rappresentazioni numeriche.	Conoscenza ed esposizione lacunose	Non effettua riconoscimento, analisi e confronto delle conoscenze di base.	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento.	4
Applica le procedure di calcolo nella risoluzione di problemi anche tratti dal mondo reale.	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto.	5
Riconosce relazioni significative tra le diverse grandezze.	Conoscenza ed esposizione essenziali.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
Produrre formalizzazioni per passare da un problema specifico ad una classe di problemi.	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato.	7
Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico.	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9
	Conoscenza completa ed approfondita; esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

SCIENZE

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
-----------	------------	---------	------------	----------------------

Utilizzare i concetti fisici, chimici e naturali fondamentali.	Conoscenza ed esposizione lacunose	Non effettua riconoscimento, analisi e confronto delle conoscenze di base.	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento.	4
Osservare, interpretare i più evidenti fenomeni naturali e fisici.	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto.	5
Raccogliere ed organizzare i dati in maniera sperimentale per interpretare fenomeni naturali.	Conoscenza ed esposizione essenziali.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
Assumere un atteggiamento positivo e consapevole verso l'ambiente che li circonda e la propria salute	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato.	7
	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9
	Conoscenza completa ed approfondita; esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

INGLESE

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
------------------	-------------------	----------------	-------------------	-----------------------------

Ascolto (comprensione orale)	Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze scarsamente	Utilizza con fatica le competenze acquisite in situazioni nuove	4
scrittura (produzione scritta)	Conoscenza frammentaria e confusa; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale.	Utilizza le conoscenze in modo incompleto e/o impreciso	5
Lettura (comprensione scritta)	Conoscenza ed esposizione essenziali.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale	6
Parlato (produzione-interazione orale)	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno	7
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Conoscenza ampia e esposizione sicura	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile	8
	Conoscenza ampia e completa, esposizione fluida	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile	9
	Conoscenza completa e approfondita, esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni	10

Obiettivi	Competenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
ASCOLTO (Comprensione orale)	Lo studente comprende i punti essenziali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità	Comprendere messaggi orali in contesti differenziati in modo autonomo; Dedurre informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio	L'alunno si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto; comprende il messaggio in modo parziale; possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata	4
PARLATO (Produzione orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta	Interagire in brevi conversazioni di interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita o esperienze	L' alunno si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori; individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione; possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	5
LETTURA (Comprensione scritta)	Lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche;	Mettere in atto le varie strategie per comprensione complessiva e analitica del testo inferire informazioni non date esplicitamente	L'alunno si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto; individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione; possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	6
SCRITTURA (Produzione scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate		L'alunno si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato; comprende il messaggio globalmente; possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	7

			L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato; comprende il messaggio in modo chiaro e completo; possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	8
			L'alunno interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco; comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni; possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria	9
			L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale; comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti; possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura	10

EDUCAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
La notazione musicale. Criteri di organizzazione del linguaggio musicale.	Conoscenza lacunosa e stentata a livello teorico,pratico e dell'ascolto.	Non effettua riconoscimento, analisi e confronto delle conoscenze di base.	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento.	4
Comprendere e analizzare elementi costitutivi di un brano. Come e perchè le funzioni della musica variano nei differenti contesti storici e sociali.	Conoscenza frammentaria e confusa; produzione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo settoriale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto.	5
	Conoscenza essenziale dei contesti storici-culturali e un'adeguata realizzazione pratica e teorica.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo adeguato.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
	Conoscenza appropriata della pratica strumentale con corretta capacità di ascolto.	Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato.	7
	Conoscenza ampia e sicura della pratica e dell'ascolto anche in autonomia.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
	Conoscenza ampia, sicura, autonoma nella pratica strumentale ed esposizione critica degli avvenimenti storici musicali.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9
	Conoscenza completa ed approfondita, nella pratica e nell'ascolto, con personale rielaborazione delle consegne.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscenza lacunosa -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Non effettua riconoscimento, analisi, confronto delle conoscenze di base	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento.	4
	Conoscenza frammentaria e confusa -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze in modo settoriale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto.	5
	Conoscenza essenziale -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze in modo adeguato	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
	Conoscenza appropriata -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze in modo chiaro	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato.	7
	Conoscenza ampia -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze, sa elaborare i temi proposti e le informazioni in modo sicuro	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
	Conoscenza ampia e completa -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze, sa rielaborare i temi proposti e le informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9

		in modo sicuro e personale		
	Conoscenza completa e approfondita -dei linguaggi specifici -delle tecniche espressive -delle opere d'arte trattate	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze, sa elaborare i temi proposti e le informazioni in modo critico, personale e creativo	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

Obiettivi	Conoscenze	Abilità	Competenze	Valutazione numerica
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo e acquisizione delle abilità coordinative. Miglioramento delle capacità condizionali. Applicazione corretta dei regolamenti di gioco. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.</p>	Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali.	Difficoltà sistematiche nell'esecuzione delle esercitazioni pratiche.	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti di apprendimento.	4
	Conoscenze parziali ed imprecise su parti essenziali.	Persistono difficoltà nel portare a termine le esercitazioni pratiche.	Utilizza in modo incompleto le conoscenze acquisite.	5
	Conoscenze ed esposizione essenziali.	Capacità di eseguire esercizi pratici, pur con qualche incertezza.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
	Discrete conoscenze dei contenuti.	Discreta capacità di esecuzione degli esercizi proposti.	Le competenze non sono completamente assimilate.	7
	Conoscenza ben assimilata dei contenuti e delle procedure applicative.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace.	8
	Sicuro possesso dei contenuti, autonomia pratica e padronanza del lessico specifico.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo ampio ed efficace.	9
	Conoscenza completa ed approfondita.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e lavorare in modo propositivo.	Utilizza e rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10

Durante l'anno scolastico 2017 / 2018, è stato somministrato un questionario di gradimento agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado per raccogliere indicazioni sulla qualità percepita dagli alunni circa l'ambiente di apprendimento e l'offerta formativa.

Inoltre, sono state predisposte le griglie per la rilevazione delle competenze quadrimestrali e dei prerequisiti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Verrà utilizzato il modello nazionale di certificazione delle competenze redatto in sede di scrutinio finale al termine della scuola primaria e della scuola secondaria (soltanto per i candidati che hanno superato l'esame di Stato).

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel *Curricolo* di ciascuna Scuola. Nelle Linee Guida si evidenzia che l'elemento qualificante delle Indicazioni nazionali è il Profilo dello studente, in cui si indicano le competenze *che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione*. Le competenze indicate nel Profilo sono presenti nel modello di certificazione da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La competenza, leggiamo nelle Linee Guida, *si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale*.

E' compito dei docenti monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorire lo sviluppo.

La **valutazione** delle competenze, ai fini della certificazione, deve essere adeguata insieme alle altre due **dimensioni sostanziali** dell'insegnamento: **progettazione** e **attività didattica** in classe.

La **progettazione** deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina.

L'**azione didattica** deve prevedere contenuti non solo disciplinari ma anche e soprattutto trasversali che, a loro volta, devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. A tal fine, risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una *piccola comunità di apprendimento*. L'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), si configura come la modalità più efficace per l'acquisizione/sviluppo delle competenze.

La **valutazione delle competenze**, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Le **prove di realtà** consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

Le prove di realtà possono vertere anche su una sola disciplina, tuttavia si consiglia (nella Linee Guida) di strutturarle in modo da richiedere allo studente l'utilizzo di più apprendimenti relativi a varie discipline.

Altro elemento necessario, insieme ai compiti di realtà, ai fini della valutazione delle competenze, è costituito dalle **osservazioni sistematiche**.

Gli strumenti, per le succitate osservazioni, devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati (come riportati dalle Linee Guida):

- *autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;*
- *relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;*
- *partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;*
- *responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;*
- *flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e*
- *soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;*
- *consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.*

Alle prove di realtà e alle osservazioni sistematiche, va affiancato il **racconto**, da parte dell'allievo, del **percorso cognitivo svolto**. Ciò, al fine di cogliere il significato attribuito dall'alunno al proprio

lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Si tratta di far narrare all'allievo:

- gli aspetti più interessanti per lo stesso;
- le difficoltà incontrate e il modo in cui le ha superate;
- la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;
- l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo seguito.

Ribadendo il concetto che la valutazione delle competenze è frutto di un processo e non di prove isolate e circoscritte, nel documento leggiamo: *Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio – primario e secondario di primo grado – si potrà procedere alla loro certificazione mediante gli appositi modelli ministeriali.*

CERTIFICAZIONE

Per procedere alla certificazione delle competenze bisogna accertare *se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.*

Pertanto, le caratteristiche della certificazione delle competenze sono la **complessità** e la **processualità**.

La procedura è **complessa** in quanto si fonda sui diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti adottati in un contesto problematico e più articolato rispetto alle tradizioni verifiche (semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi).

La certificazione, inoltre, si configura come un **processo** in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti.

PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica e inglese** in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di I°, entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito indispensabile per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue (QCER).

L'INVALSI rilascia una certificazione sul livello raggiunto in base alle prove effettuate.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4 del D.Lgs 62/2017) e sono somministrate mediante computer (comma I).

La correzione della prova è totalmente centralizzata; la trasmissione dei dati all'INVALSI è automatica e contestuale alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova).

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi.

La relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Allievi con disabilità

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017
- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017

In base al PEI sono previste:

misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi (formato word)
- Braille (per Italiano e Matematica).

Misure dispensative:

- esonero da una o più prove
- per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova.

Allievi con DSA

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 14 del D. Lgs. 62/2017
- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017.

In base al PDP sono previste:

misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice

misure dispensative:

- esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

OBIETTIVI EDUCATIVI E TRAGUARDI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Maturazione dell'identità	Esprimere la propria soggettività e, progressivamente, controllarla così da sviluppare la maturazione della propria identità.
Conquista dell'autonomia	Interagire e comunicare con altri in maniera sempre più efficace, rafforzando così la conquista dell'autonomia.
Sviluppo delle competenze	Sviluppare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive che impegnano il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà.
Cittadinanza	Sviluppare un atteggiamento aperto al futuro, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscersi nel proprio ambiente di vita
- Avere fiducia in sé, autostima, sicurezza.
- Conoscere sé stessi e conoscersi rispetto agli altri.
- Saper assumere un ruolo attivo per determinare cambiamenti positivi.
- Suscitare e soddisfare curiosità.
- Proteggere e promuovere il benessere proprio e del proprio ambiente, evitando comportamenti rischiosi o negligenti.
- Attivare ed approfondire interessi culturali.
- Orientarsi organizzando un progetto di studio e di vita nel quale essere protagonisti.
- Maturare atteggiamenti critici e costruttivi nei confronti del sapere e della realtà.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Educare gli alunni all'autocontrollo.
- Educare gli allievi al senso di responsabilità.
- Rispettare sé e gli altri.
- Rispettare le consegne assegnate.
- Acquisire un metodo di studio e di lavoro.
- Rispettare le strutture e i materiali scolastici.
- Tenere un comportamento maturo e responsabile attraverso il rispetto degli impegni assunti.
- Collaborare in modo costruttivo al lavoro della classe.
- Essere responsabili e disponibili ad aiutare gli altri.

OBIETTIVI CURRICOLARI

AREA LINGUISTICA

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende le parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, esperienze attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Si fa capire dagli altri pronunciando correttamente le parole e usando corrette strutture verbali.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Partecipa a giochi linguistici.
- Presta attenzione e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per organizzarne attività e per definirne regole.
- Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina e sperimenta la lingua scritta.
- Incontra le tecnologie digitali e i nuovi media.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- L'allievo partecipa a scambi formativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Inizia ad utilizzare abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento e le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.
- Formulare domande di spiegazione e di approfondimento.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro.
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Nel caso di testi dialogati letti a più voci inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando le forme espressive ai destinatari ed alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività.
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.
- Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Riflessione sulla lingua

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Capire e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere in una frase o in un testo le principali parti del discorso o categorie lessicali e conoscerne i principali tratti grammaticali.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Trauardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- L'allievo interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche maturando la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali affrontati.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti guidati dall'insegnante e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente.

- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Utilizza e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso.

Obiettivi di apprendimento al termine della Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo rispettando tempi e turni di parola.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto.
- Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana .
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Confrontare, su uno stesso argomento ,informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale.
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Scrittura

- Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.
- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura;servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione dei testi in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Scrivere testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.

Riflessione sulla lingua

- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali , i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Utilizzare dizionari di vario tipo.
- Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

L'ARTE, LA MUSICA E I "MEDIA"

Linguaggi, Creatività, Espressione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nella Scuola dell'Infanzia.

- Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Il bambino si avvicina all'arte attraverso la visione guidata delle opere di alcuni pittori e le riproduce.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Il bambino ascolta e distingue brani musicali con andamenti diversi.
- Il bambino associa semplici brani musicali alle diverse fasi della drammatizzazione.
- Il bambino associa il movimento del corpo ai diversi brani musicali.
- Il bambino sperimenta semplici sequenze sonoro-musicali.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.
- L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.
- L'alunno individua i principali aspetti formali di opere d'arte conosciute e inizia a conoscere le opere d'arte e artigianali provenienti anche da culture diverse dalla propria.
- L'alunno conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

Esprimersi e comunicare.

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali sperimentando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici.

Osservare e leggere le immagini.

- Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando semplici regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

- Individuare nelle opere d'arte conosciute gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianali appartenenti alla propria e ad altre cultura.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale le tecniche e i materiali differenti.

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- L'alunno legge le opere più significative prodotte dall'arte antica a quella contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini e di opere prodotti in paesi diversi dal proprio.
- L'alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- L'alunno descrive e commenta beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.

Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di primo grado:

Esprimersi e comunicare.

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Sperimentare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini.

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

- Leggere e commentare un'opera d'arte conosciuta con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.
- Mostrare sensibilità per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione convenzionali e non.
- Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.
- Esegue in gruppo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando strumenti didattici e/o autocostruiti.
- Riconosce alcuni elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
- Adotta prime strategie per l'ascolto di brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

- Utilizzare con gradualità voce, strumenti in modo creativo e consapevole.
- Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione e l'espressività.
- Valutare semplici aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.
- Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa il sistema di notazione tradizionale funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali.
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi e opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.

- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò che ascolta.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Eseguire e rielaborare brani musicali vocali e strumentali.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere e interpretare alcune opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze.
- Saper utilizzare internet per la ricerca musicale e utilizzare alcuni software specifici.

AREA LOGICO MATEMATICA

Trauardi per lo sviluppo delle competenze nella Scuola dell'Infanzia.

Numeri e spazio, fenomeni e viventi.

- Classificare, ordinare, quantificare elementi.
- Scoprire, analizzare, confrontare, simbolizzare la realtà.
- Individuare le caratteristiche temporali di un evento.
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire, come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

Il numero.

- Conosce i numeri interi e decimali.
- Legge scrive e confronta i numeri.
- Esegue con sicurezza le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.
- Conosce il concetto di frazione.
- Utilizza numeri decimali, le frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Riesce a risolvere semplici situazioni problematiche.
- Interpreta i numeri negativi in contesti concreti.
- Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono in uso o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure.

- Conosce, descrive e classifica le figure geometriche.

- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- Esegue un percorso partendo da una descrizione verbale o da un disegno.
- Riproduce in scala una figura assegnata.
- Determina il perimetro e l'area di una figura geometrica.
- Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizza e distingue tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità

Relazioni.

- Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.
- Rappresenta relazioni e dati e utilizza rappresentazioni per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Misure, dati e previsioni.

- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, masse/pesi.
- Conosce ed usa il sistema monetario.
- Rappresenta dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza ed inizia ad usare le espressioni: è probabile, è meno probabile, è certo...

Trauardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

- L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

- Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.
- Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se, allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

Il numero.

- Esegue con sicurezza le 4 operazioni con numeri naturali, interi, decimali e con frazioni a mente, utilizzando gli usuali algoritmi scritti oppure utilizzando la calcolatrice e i fogli di calcolo.
- E' in grado di dare stime approssimate.
- Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- Calcola percentuali.
- Individua multipli e divisori di uno o più numeri.
- Conosce le potenze ed usa le sue proprietà per semplificare calcoli.
- Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Spazio e figure.

- Riproduce figure geometriche utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.
- Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conosce definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e solide.
- Riconosce figure piane simili in vari contesti.
- Conosce il teorema di Pitagora e sa applicarlo.
- Stima l'area di una figura delimitata da linee curve.
- Conosce il numero π (pi greco) e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcola l'area dei poligoni e del cerchio.
- Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e comprendere che si possono classificare in base agli invarianti.
- Rappresenta oggetti e figure tridimensionali.
- Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

- Calcola il volume dei solidi più comuni.
- Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni.

- Costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprime la relazione di proporzionalità.
- Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.
- Risolve problemi utilizzando equazioni di I grado.

Misure, dati e previsioni.

- Rappresenta insieme di dati, anche facendo uso del foglio elettronico.
- Conosce e sa calcolare la media aritmetica e la mediana.
- In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha un approccio scientifico ai fenomeni, osserva lo svolgersi dei fatti, li schematizza e formula ipotesi.
- Individua somiglianze e differenze nei fenomeni, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Reperisce da varie fonti come libri ed internet, informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

Esplorare e descrivere con oggetti e materiali.

- Classifica oggetti in base alle loro caratteristiche, individuando le proprietà dei materiali che li costituiscono.
- Individua, osserva, utilizza semplici strumenti di misura, ne ricava informazioni e tratta i dati ottenuti.

Osservare e sperimentare sul campo.

- Conosce i momenti significativi della vita delle piante e degli animali; osserva le caratteristiche dell'acqua e del terreno mediante l'esplorazione del territorio circostante.
- Conosce i movimenti dei diversi corpi celesti.
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.

L'uomo, i viventi e l'ambiente.

- Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo come sistema complesso.
- Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale anche sulla base di osservazioni personali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

- L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni e ne immagina e verifica le cause.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

Fisica e chimica.

- Utilizza i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza: sa raccogliere dati su variabili rilevanti di diversi fenomeni, trova relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali.
- Conosce il concetto di energia come quantità che si conserva e individua la sua dipendenza da altre variabili.
- Acquisisce il concetto di trasformazione attraverso la sperimentazione.

Astronomia e Scienze della Terra.

- Interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando il planetario o simulazioni al computer. Ricostruisce i movimenti della Terra e della Luna.

- Riconosce i principali tipi di rocce.
- Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.

Biologia.

- Conosce il concetto di specie e il suo significato evolutivo.
- Conosce la teoria cellulare.
- Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari, acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e sulla sessualità. Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. Evita consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili attraverso azioni concrete.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

- Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo.
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.
- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

- Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia utilizzato.
- Conosce le relazioni forma/funzioni/materiali attraverso esperienze semplici di progettazione e realizzazione.
- Realizza semplici progetti organizzativi per raggiungere uno scopo.
- Esegue una rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici e di oggetti usando il disegno tecnico.
- Capisce le problematiche legate alla produzione di energia e dimostra sensibilità alle problematiche economiche ed ecologiche legate alle varie forme e modalità di produzione.
- E' in grado di usare semplici linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e presentarlo
- Ricerca informazioni, è in grado di selezionarle e di sintetizzarle sviluppando le proprie idee utilizzando le TIC condividendole con gli altri.

AREA ANTROPOLOGICA

CORPO MOVIMENTO E SALUTE, IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nella Scuola dell'Infanzia.

- Percepire, conoscere e rappresentare il proprio corpo.
- Coordinare i movimenti a livello oculo-dinamico-generale.
- Orientare il proprio corpo nello spazio.
- Comprendere e condividere norme di comportamento.
- Accettare e riconoscere le diversità.
- Riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Essere consapevoli di avere diritti e doveri.

- Comprendere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.
- Avere consapevolezza dei valori culturali della propria tradizione.
- Orientarsi nei concetti di passato, presente e futuro.
- Cogliere le differenze e le diversità e tenerne conto nel dialogo, ascoltare le opinioni degli altri e cercare soluzioni.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

- Padroneggia schemi motori di base adattandosi alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso giochi e rappresentazioni mimiche.
- Sperimenta esperienze motorie per conoscere e apprezzare le diverse discipline sportive.
- Acquisisce senso di sicurezza e presa di coscienza del pericolo nel gesto sportivo.
- Sperimenta gestualità e tecniche in forma progressiva.
- Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

- Mantiene un impegno motorio prolungato nel tempo manifestando autocontrollo del proprio corpo.
- Sa utilizzare le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole.
- Sperimenta i valori corretti dello sport e rinuncia a qualsiasi forma di violenza.
- Sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta.
- Si sa orientare nell'ambiente naturale e artificiale.
- Sa assumere comportamenti adeguati rispetto al verificarsi di situazioni di pericolo.
- Pratica attività motoria riconoscendone i benefici psico-fisici.
- Conosce ed è consapevole degli effetti negativi legati all'assunzione di sostanze nocive o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

- Utilizza strumenti e procedure adeguate per ricostruire il passato.
- Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi.
- Riconosce relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali e mutamenti in fenomeni ed esperienze.
- Impara in concreto come prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Sviluppa un'adesione consapevole a valori condivisi e acquisisce atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Conosce i principi fondamentali della costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

- Conosce eventi storici, quadri di civiltà.
- Stabilisce relazioni tra fatti storici.
- Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Comprende e utilizza termini e strumenti specifici.
- Conosce gli eventi storici collocandoli nel tempo e nello spazio.
- Usa fonti di diverso tipo per ricavarne conoscenze.
- Individua relazioni e confronti tra fatti storici, anche con le radici storiche della realtà regionale.
- Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Riconosce fatti fenomeni e processi storici collocandoli nel tempo e nello spazio.
- Formula ipotesi e individua problemi sulla base delle informazioni raccolte.
- Seleziona, schedata e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.
- Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
- Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Sviluppa l'educazione alla cittadinanza democratica.
- Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Conosce, seleziona e organizza le informazioni anche con risorse digitali.

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.

- Si orienta nello spazio e colloca in esso fenomeni ed eventi.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.
- Comprende le relazioni uomo-ambiente.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

- Analizza e descrive il paesaggio come sistema antropo-fisico, nelle dimensioni mondiale, europea, nazionale e locale.
- Individua le trasformazioni subite dai paesaggi nel tempo e ipotizza possibili evoluzioni future.
- Si orienta sul terreno e sulle carte geografiche.
- Interpreta tabelle e carte geografiche a diverse scale.
- Possiede carte mentali per collocare spazialmente fatti e fenomeni fisici e antropici.
- Conosce, seleziona e organizza le informazioni anche con risorse digitali.
- Costruisce tabelle e grafici, schizzi e carte tematiche relativi a problemi geografici, utilizzando la simbologia convenzionale appropriata.
- Individua relazioni causali tra fenomeni geografici.
- Legge e interpreta tabelle e grafici relativi a fenomeni demografici ed economici.
- Identifica e descrive le differenze culturali.

AREA DELLE LINGUE STRANIERE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- Comprende globalmente parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali.
- Ascolta ed esegue semplici compiti.
- Conosce e utilizza il lessico relativo al proprio vissuto.
- Legge semplici frasi, brevi brani, libricini di argomenti noti.
- Conosce e confronta alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali.
- Scrive brevi messaggi in modo comprensibile per fare gli auguri, ringraziare, chiedere notizie.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Comprensione orale.

- Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso relativo ad argomenti conosciuti.

Produzione e interazione orale.

- Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.
- Riferisce semplici informazioni relative al proprio vissuto.
- Interagisce con un compagno o un adulto utilizzando espressioni adatte alla situazione.

Comprensione scritta.

- Legge e comprende brevi e semplici testi.

Produzione scritta.

- Scrive semplici e brevi messaggi per presentarsi, per chiedere e dare notizie.

Riflessione sulla lingua.

- Riconosce la struttura delle frasi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

- Legge, comprende oralmente e per iscritto i punti principali di semplici testi su argomenti di interesse personale, dell'ambito quotidiano e di studio anche di altre discipline.
- Riferisce esperienze personali, avvenimenti e argomenti di studio.
- Interagisce in una conversazione su argomenti noti.
- Applica strategie di lettura per scopi specifici.
- Produce varie tipologie di testi, relativi all'ambito personale e di studio.
- Confronta e condivide elementi culturali della lingua materna e delle lingue comunitarie studiate.
- Applica la lingua in nuove situazioni, in ambiti disciplinari diversi e per collaborare e

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

Comprensione orale.

- Comprende la tipologia e il contenuto di vari tipi di comunicazione ricavando le informazioni principali su argomenti inerenti la sfera personale, di attualità e argomenti attinenti ad altre discipline, articolati in modo chiaro.

Produzione e interazione orale.

- Descrive in modo comprensibile se stesso e gli altri, riportando argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità. Interagisce in una conversazione esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile in situazioni quotidiane prevedibili.

Comprensione scritta.

- Legge e individua informazioni generali e specifiche di testi di varie tipologie: lettere personali, argomenti di studio, brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.

Produzione scritta.

- Produce risposte a questionari e formula domande su testi. Produce un semplice testo su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità usando un lessico appropriato e semplici strutture grammaticali.

Riflessioni sulla lingua.

- Riconosce i diversi codici verbali, analogie e differenze tra la lingua materna e le lingue comunitarie studiate.

Seconda lingua comunitaria

- Gli obiettivi individuati per la prima lingua comunitaria sono validi anche per la seconda lingua comunitaria, tenendo conto del monte orario inferiore.

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi per lo sviluppo delle competenze di religione cattolica nella scuola dell'infanzia.

- **Il sé e l'altro:** scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- **Il corpo in movimento:** riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- **Linguaggi, creatività, espressione:** riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste,

preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- **I discorsi e le parole:** impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti utilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- **La conoscenza del mondo:** osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Obiettivi curricolari scuola primaria.

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi curricolari scuola secondaria di primo grado.

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa li confronta con le vicende della storia passata e redente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA PRIMARIA

Classe 1^

ITALIANO

- Comunicare per socializzare.
- Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti.
- Narrare esperienze personali.
- Leggere semplici parole.
- Ricopiare e scrivere in stampato maiuscolo.

INGLESE

- Comprendere semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini.
- Riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione.

STORIA

- Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale.
- Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura.

GEOGRAFIA

- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo.
- Usare indicatori spaziali e temporali.

MATEMATICA

- Associare la quantità al numero entro il 10.
- Conoscere i numeri entro il 10.
- Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10.
- Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10.
- Eseguire operazioni orali e scritte di addizione e sottrazione entro il 10.
- Riconoscere le principali forme geometriche.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali.

TECNOLOGIA

- Accendere e spegnere il computer.
- Utilizzare la tastiera e il mouse per scrivere alcune parole con Word ed eseguire semplici disegni con Paint.

MUSICA

- Discriminare e interpretare suoni e rumori della realtà sonora circostante.
- Produrre suoni con la voce, con il proprio corpo e con strumenti musicali.
- Memorizzare ed eseguire canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo.

ARTE E IMMAGINE

- Rappresentare figure umane, paesaggi.
- Usare creativamente il colore.

CORPO - MOVIMENTO - SPORT

- Conoscere il proprio corpo.
- Conoscere e utilizzare i principali concetti spaziali.
- Eseguire semplici percorsi.
- Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

Classe 2[^]

ITALIANO

- Partecipare a conversazioni.
- Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...)
- Esprimersi in modo comprensibile.
- Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali.
- Comprendere frasi lette in autonomia.
- Scrivere semplici frasi.

INGLESE

- Comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco.
- Riprodurre verbalmente semplici frasi, forme di saluto e di presentazione.

- Riprodurre filastrocche e canzoncine, intonazione e accompagnandole con gesti e movimenti adeguati.

STORIA

- Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo.
- Conoscere i giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.

GEOGRAFIA

- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo.
- Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente.

MATEMATICA

- Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 con materiale strutturato.
- Conoscere ed utilizzare l'addizione (senza riporto), in riga e in colonna.
- Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione.
- Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano.
- Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Osservare, descrivere e porre domande sui contenuti scientifici affrontati.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- Riconoscere le proprietà di alcuni materiali (legno, plastica, metalli, vetro...).
- Scrivere semplici frasi utilizzando la videoscrittura.

MUSICA

- Ascoltare, riconoscere suoni e rumori della realtà circostante.
- Ascoltare brani musicali di vario genere.
- Produrre suoni utilizzando semplici strumenti, il corpo, la voce (dal parlato al canto)
- Riprodurre ritmi e movimenti.

ARTE E IMMAGINE

- Riconoscere i segni, le forme e i colori di cui è composta l'immagine.
- Acquisire conoscenze sull'uso del colore.

CORPO - MOVIMENTO E SPORT

- Conoscere lo schema corporeo.
- Utilizzare gli schemi motori di base.
- Conoscere e rispettare le regole nelle varie attività.

ITALIANO

- Scrivere frasi. Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole.
- Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante.
- Articolare frasi per dialogare con compagni ed adulti, esporre esperienze vissute, riferire su brevi testi letti.
- Leggere e comprendere un breve testo.
- Riconoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo).

INGLESE

- Comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto.
- Rispondere a semplici domande.

STORIA

- Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino.
- Collocare un fatto nel tempo e nello spazio.

GEOGRAFIA

- Usare riferimenti spaziali per definire una posizione nello spazio.
- Conoscere alcune caratteristiche fisiche ed antropiche di vari ambienti geografici.

MATEMATICA

- Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il 99.
- Conoscere il valore posizionale di unità, decine.
- Sapere utilizzare la tavola pitagorica.
- Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni ad una cifra con almeno un cambio.
- Risolvere semplici problemi.
- Denominare e disegnare le principali figure geometriche piane.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Conoscere alcuni elementi naturali dell'ambiente circostante.
- Osservare e descrivere le caratteristiche di un animale e di una pianta.

TECNOLOGIA

- Conoscere le proprietà e le caratteristiche di alcuni materiali.
- Utilizzare gli elementi base della videoscrittura.

MUSICA

- Discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante.
- Eseguire canti.

- Sperimentare le possibilità espressive della voce umana (gridare, parlare, bisbigliare, ecc.).

ARTE E IMMAGINE

- Osservare e riprodurre immagini.
- Esprimere la creatività con l'uso di tecniche pittoriche e manipolative.

CORPO - MOVIMENTO E SPORT

- Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare.
- Conoscere e rispettare le regole dei vari giochi.
- Cooperare all'interno del gruppo.

Classe 4[^]

ITALIANO

- Riferire le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto.
- Leggere testi e coglierne le informazioni essenziali.
- Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale.
- Riconoscere alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo.

INGLESE

- Comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto.
- Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali e rispondere oralmente a semplici domande relative agli argomenti trattati.

STORIA

- Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità .
- Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità.

GEOGRAFIA

- Leggere semplici rappresentazioni cartografiche.
- Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici.

MATEMATICA

- Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e conoscere il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio.
- Eseguire divisioni con una cifra al divisore.
- Riconoscere alcuni elementi delle figure piane.
- Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi.

- Misurare il perimetro delle figure piane.
- Misurare lunghezze.
- Risolvere semplici problemi aritmetici.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato.
- Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente.
- Conoscere il ciclo vitale nel regno animale e vegetale.

TECNOLOGIA

- Utilizzo della videoscrittura e dei linguaggi di rappresentazione grafico-iconica.

MUSICA

- Distinguere e selezionare i suoni presenti nella realtà acustica .
- Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori.

ARTE E IMMAGINE

- Comprendere e decodificare immagini di vario tipo .
- Esprimere la creatività con l'uso di varie tecniche pittoriche e manipolative.

CORPO - MOVIMENTO E SPORT

- Conoscere ed utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse.
- Possedere una sufficiente coordinazione dinamica generale.
- Memorizzare e rispettare le regole dei giochi.

Classe 5[^]

ITALIANO

- Ascoltare e comprendere comunicazioni.
- Cogliere in una conversazione o discussione punti di vista diversi.
- Saper raccontare un'esperienza vissuta e un argomento di studio.
- Comunicare per iscritto, con semplici testi, le proprie esperienze.
- Sintetizzare un testo con parole proprie.
- Conoscere ed utilizzare i principali segni di punteggiatura.
- Individuare la frase minima.

INGLESE

- Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti.
- Saper leggere semplici frasi dal libro di testo .
- Usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato.
- Scrivere alcune parole familiari.

STORIA

- Esporre fatti ed eventi.

- Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati.

GEOGRAFIA

- Conoscere i principali elementi fisici e antropici del paesaggio geografico italiano
- Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

MUSICA

- Ascoltare brani di genere diverso e di diversa epoca, cogliendone alcune caratteristiche.
- Eseguire semplici canti di vario genere.

ARTE E IMMAGINE

- Produrre elaborati osservando la realtà e/o modificandola.
- Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi per ottenere effetti vari.

MATEMATICA

- Leggere e scrivere numeri interi e decimali, conoscendo il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri interi ; calcolare divisioni con divisore a una cifra.
- Utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale.
- Rappresentare concretamente e graficamente la frazione numerica.
- Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane.
- Attuare semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra .
- Determinare perimetri e aree delle principali figure geometriche conosciute.
- Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore.
- Risolvere semplici problemi.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo.
- Conoscere i principali organi del corpo umano.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- Conoscere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e gli utilizzi.
- Saper usare la videoscrittura.

CORPO - MOVIMENTO E SPORT

- Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse.
- Saper utilizzare attrezzi.
- Saper applicare i movimenti di base agli schemi di gioco di alcuni sport.
- Conoscere e rispettare le regole dei vari giochi.

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

1. *Comprensione della lingua orale*
2. *Comprensione della lingua scritta*
3. *Produzione della lingua orale*
4. *Produzione della lingua scritta*
5. *Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi*
6. *Conoscenza e organizzazione dei contenuti*

Classe prima

- 1a Riconosce il significato globale di un messaggio.
- 2a Legge in modo non stentato.
- 2b Sa cogliere le caratteristiche di un testo in modo globale.
- 3a Sa esprimere in modo comprensibile un messaggio.
- 4a ..con pertinenza alla traccia.
- 4b ..in modo sufficientemente chiaro.
- 5a Sa riconoscere le parti fondamentali del discorso (nome, articolo, aggettivo, verbo).
- 6a Sa esprimere semplici contenuti.

Classe seconda

- 1a Riconosce gli elementi fondamentali di un messaggio.
- 2a Riconosce gli elementi centrali di un testo.
- 3a Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro un messaggio.
- 4a .. con pertinenza alla traccia.
- 4b .. con sufficiente chiarezza.
- 5a Sa riconoscere le funzioni principali logiche della frase.
- 6a Sa esprimere semplici contenuti.

Classe terza

- 1a Riconosce l'elemento centrale di un testo e alcuni secondari; se guidato, riconosce le principali fasi del processo logico sotteso ad un messaggio.
- 2a Sa esprimere un messaggio in modo chiaro e sufficientemente corretto
- 3a .. con pertinenza alla traccia
- 4b .. con sufficiente chiarezza e correttezza
- 5a Sa riconoscere le principali funzioni logiche delle frasi all'interno del periodo (principale, coordinate, subordinate)
- 6a Sa esprimere i contenuti in modo chiaro e in base a schemi fissati.

MATEMATICA

Classe Prima

- Conosce la numerazione decimale posizionale.
- Sa eseguire le quattro operazioni con numeri interi.
- Conosce l'uso delle parentesi e risolve semplici espressioni.
- Sa calcolare semplici potenze.
- Sa usare le tavole numeriche e strumenti (squadra, riga, compasso.....).
- Conosce il concetto di frazione come operatore sull'intero.
- Sa operare con le frazioni.
- Sa risolvere semplici problemi di ordine pratico.
- Sa interpretare un grafico e costruire semplici rappresentazioni grafiche.
- Conosce i valori significativi: media aritmetica, moda.
- Sa riconoscere gli enti geometrici fondamentali.
- Sa confrontare e operare con segmenti.
- Conosce, classifica e rappresenta gli angoli.
- Sa procedere alla misura di una grandezza.
- Sa scoprire alcune proprietà dei poligoni anche attraverso l'esperienza.
- Sa distinguere e rappresentare le figure piane.
- Conosce il concetto di isometria.
- Sa effettuare semplici costruzioni geometriche.
- Rappresenta in modi diversi gli insiemi.
- Sa operare semplicemente con gli insiemi.
- Stabilisce il valore di verità di una semplice proposizione logica.
- Acquisisce una minima conoscenza ed uso del linguaggio specifico.

Classe Seconda

- Sa operare con le frazioni.
- Sa eseguire semplici espressioni con numeri interi, decimali e frazionari.
- Conosce il significato di radice quadrata e sa usare le tavole per il calcolo.
- Conosce il concetto di rapporto.
- Applica le proprietà ad una proporzione e la risolve.
- Sa risolvere semplici problemi con le proporzioni.
- Sa calcolare il valore percentuale.
- Sa calcolare perimetro e area delle principali figure piane.
- Sapere applicare il Teorema di Pitagora per determinare gli elementi incogniti di un triangolo rettangolo.
- Individua triangoli rettangoli all'interno di figure geometriche piane.
- Sa individuare e riportare sul piano cartesiano punti e figure.
- Conosce il concetto di trasformazione geometrica.

- Sa risolvere semplici problemi di geometria.
- Organizza dati statistici in tabelle e grafici.
- Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali.
- Riscontra la moda di un'indagine.
- Calcola la mediana e la media.
- Acquisisce una minima conoscenza ed uso del linguaggio specifico.

Classe terza

- Conosce il significato e l'importanza dei numeri relativi.
- Sa eseguire le operazioni con i numeri relativi.
- Sa risolvere semplici equazioni di 1° grado ad una incognita.
- Sa risolvere semplici problemi mediante l'utilizzo di equazioni.
- Conosce alcuni basilari elementi della matematica del certo e del probabile.
- Conosce il concetto di trasformazione geometrica.
- Sa rappresentare sul piano cartesiano figure piane e sa calcolarne perimetro e area.
- Individua caratteristiche e parti della circonferenza e del cerchio.
- Sa calcolare la circonferenza e l'area di un cerchio dato il raggio.
- Conosce, distingue e rappresenta le principali figure solide.
- Sa risolvere semplici problemi per il calcolo di area laterale, di area totale, di volumi e peso di figure solide.
- Acquisisce una minima conoscenza ed uso del linguaggio specifico.

SCIENZE

Classi prima, seconda, terza

- Acquisisce una minima conoscenza dei contenuti trattati.
- Sa osservare gli elementi caratteristici di un fenomeno naturale o di un esperimento.
- Sa effettuare semplici esperienze di laboratorio.
- Organizza in tabelle e grafici dati ottenuti da attività sperimentali.
- Sa utilizzare un linguaggio semplice e corretto.

LINGUA STRANIERA

1. *Comprensione orale*
2. *Comprensione scritta*
3. *Produzione orale*
4. *Produzione scritta*

Classe prima

1a Sa ascoltare e comprendere il senso globale di semplici messaggi e istruzioni articolati lentamente.

2a Comprende globalmente, se guidato, semplici messaggi e/o testi informativi.

3a Sa ripetere e utilizzare messaggi minimi riferiti a sé.

4a Sa copiare e completare messaggi minimi.

5a Sa scrivere messaggi semplici e brevi, anche se formalmente poco corretti, purché comprensibili in contesti comunicativi.

Classe seconda

1a Sa ascoltare, se guidato, semplici messaggi e comprendere semplici istruzioni.

2a Comprende globalmente, se guidato, semplici messaggi su argomenti noti o semplici documenti.

3a Sa formulare semplici messaggi in situazioni comunicative e sa riprodurre qualche semplice situazione, anche con un lessico limitato.

4a Sa copiare e sa completare o produrre brevi testi riferiti alla sfera personale se guidato.

Classe terza

1a Comprende il senso globale di semplici messaggi su argomenti personali e di civiltà.

2a Comprende globalmente semplici testi e/o documenti autentici.

3a Sa rispondere a domande su semplici testi analizzati e sa interagire in semplici situazioni comunicative anche con un lessico limitato.

4a Sa rispondere a semplici domande, sa completare o produrre semplici testi su argomenti trattati, sa riferire semplici informazioni personali utilizzando un lessico semplice ma appropriato e strutture di base.

5a Conosce alcuni aspetti della cultura e della civiltà.

EDUCAZIONE MUSICALE

Classi prima, seconda, terza

- Segue le attività della classe e le proposte dell'insegnante con un minimo di attenzione e partecipazione.
- Sa cantare o suonare, per imitazione, almeno un brano a scelta.
- Sa ascoltare, per un tempo anche limitato, musiche proposte.
- Si orienta, pur parzialmente, nell'uso del libro, del materiale, nella lettura di una partitura.
- Sa inserirsi, orientare e collaborare, pur in maniera minima, nel gruppo classe, coro...

STORIA , CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

1. Conoscenza degli eventi storici

2. *Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici*
3. *Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica*
4. *Comprensione e uso del linguaggio e degli strumenti specifici*

Classe prima

- 1a Ricorda gli elementi essenziali degli argomenti studiati.
- 2a Se guidato, riconosce semplici relazioni tra gli eventi.
- 3a Conosce le principali norme del vivere civile.
- 4a Riconosce i termini specifici, se guidato.

Classe seconda

- 1a Ricorda gli argomenti studiati collocandoli nel loro contesto.
- 2a Riconosce le principali relazioni tra gli eventi utilizzando schemi di interpretazione.
- 3a Conosce le norme del vivere civile e le fondamentali istituzioni politiche.
- 4a Riconosce e usa, se guidato, i termini specifici.

Classe terza

- 1a Ricorda gli argomenti studiati collocandoli nel loro contesto.
- 2a Riconosce le relazioni tra gli eventi utilizzando schemi di interpretazioni.
- 3a Conosce le norme del vivere civile, le istituzioni politiche e i principi fondamentali dell'organizzazione dello Stato.
- 4a Riconosce, usa i termini specifici e, se guidato, ricava le principali informazioni dall'esame di un testo.

GEOGRAFIA

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano attraverso l'osservazione

Uso degli strumenti propri della disciplina

Comprensione delle relazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

Comprensione e uso del linguaggio specifico

Classe prima

- 1a Individua gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani e li colloca nello spazio geografico, se guidato.
- 2a Legge la carta geografica, se guidato.
- 3a Se guidato, riconosce semplici relazioni tra fenomeni geografici.
- 4a Riconosce i termini specifici, se guidato.

Classe seconda

1a Individua gli elementi caratteristici dei paesaggi europei e li colloca nello spazio geografico, se guidato.

2a Legge carte geografiche e tabelle, se guidato.

3a Riconosce le principali relazioni tra fenomeni geografici utilizzando schemi di interpretazione.

4a Riconosce e usa, se guidato, i termini specifici.

Classe terza

1a Individua gli elementi caratteristici principali dei paesaggi extra-europei e li colloca nello spazio geografico.

2a Legge e interpreta, se guidato, carte geografiche, tabelle e grafici.

3a Riconosce relazioni tra fenomeni geografici utilizzando schemi di interpretazione

4a Riconosce, usa i termini specifici e, se guidato, ricava le principali informazioni dall'esame di un testo.

ARTE

Classe prima

- Sa riconoscere gli stereotipi.
- Sviluppa le capacità di osservazione e descrizione.
- Conosce ed usa gli elementi di base del linguaggio visivo.
- Sviluppa la fantasia e la creatività individuali.
- Sa usare correttamente strumenti e materiali.
- Incontra l'opera d'arte come espressione delle idee di ogni uomo.
- Conosce la terminologia specifica.

Classe seconda

- Sviluppa il senso cromatico attraverso lo studio del colore.
- Acquisisce nuovi codici visuali come luce e ombra, composizione, spazio.
- Sviluppa un metodo di lavoro.
- Sa rappresentare ed esprimere graficamente quanto osservato.
- Legge un'opera d'arte attraverso una traccia specifica.
- Acquisisce conoscenze sugli strumenti, sui materiali e sulle tecniche espressive.

Classe terza

- Matura le osservazioni delle realtà.
- Sviluppa la consapevolezza delle proporzioni.
- Acquisisce un linguaggio grafico personale attraverso abilità nell'uso appropriato di tecniche espressive.
- Matura la capacità di lettura di un'opera d'arte, la conoscenza dei beni culturali, attraverso l'approfondimento dei principali movimenti dell'arte moderna.
- Prende coscienza del patrimonio artistico e culturale.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGUZZOLO

PREMESSA

Il presente protocollo è un documento deliberato dal Collegio Docenti ed inserito nel PTOF; predispone e organizza le seguenti procedure, atte a facilitare l'integrazione degli alunni stranieri a scuola:

- l'accoglienza dell'alunno e della famiglia straniera;
- l'insegnamento della lingua italiana;
- la valorizzazione della dimensione interculturale

Tale strumento specifica criteri, principi e indicazioni relativi all'iscrizione e all'inserimento degli alunni stranieri a scuola; assegna compiti e ruoli ai diversi operatori scolastici; traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento e della integrazione; indica le modalità di insegnamento/apprendimento della lingua italiana come L2; promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio per facilitare occasioni di scambio interculturale.

FINALITÀ

Il protocollo si propone le seguenti finalità:

- sostenere gli alunni nella fase di adattamento alla nuova scuola
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento formativo sia umano che culturale, nel rispetto delle diversità
- stabilire un rapporto di fiducia con la famiglia dell'alunno
- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto
- prevenire e rimuovere eventuali pregiudizi e stereotipi che possano compromettere la piena integrazione

OBIETTIVI EDUCATIVI

- acquisire sicurezza e autonomia in un contesto diverso da quello di provenienza
- rispettare le regole della vita comunitaria
- migliorare gli strumenti e le modalità della comunicazione
- acquisire fiducia nei compagni e insegnanti per chiedere e ricevere aiuto

INDICAZIONI E PROCEDURE OPERATIVE

Il Protocollo di Accoglienza interessa i seguenti ambiti:

- amministrativo - burocratico: riguarda l'iscrizione e il primo approccio della famiglia con la scuola dal punto di vista burocratico;
- comunicativo – relazionale: riguarda i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e la prima conoscenza;
- educativo – didattico: traccia le fasi dell'accoglienza, della conoscenza, dell'assegnazione alla classe, dell'insegnamento dell'italiano come L2;
- sociale: individua eventuali progetti interni all'Istituto, i rapporti e le collaborazioni con il

territorio ai fini dell'integrazione.

Il D.P.R. 31/08/99 n° 394, all'art. 45 s.v. "iscrizione scolastica", attribuisce al Collegio dei docenti compiti deliberativi e di proposta in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. Per sostenere questi compiti è stata istituita la Commissione BES & Intercultura.

COMPITI DELLA COMMISSIONE:

- esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- predispone la fase dell'accoglienza, della conoscenza e del monitoraggio dei prerequisiti linguistico culturali con relativa predisposizione di prove d'ingresso
- effettua con la famiglia un colloquio nel quale raccoglie informazioni su situazione familiare, storia personale e scolastica;
- incontra l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze;
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- propone l'assegnazione alla classe, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, dei risultati delle prove d'ingresso, tenendo inoltre conto del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle eventuali problematiche nella classe;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- favorisce e facilita in itinere il rapporto con la famiglia;
- individua percorsi utili di collaborazione tra scuola e territorio.

AMBITO AMMINISTRATIVO BUROCRATICO

È compito di un incaricato della segreteria occuparsi dell'iscrizione degli alunni stranieri, raccogliendo informazioni e documenti necessari (utilizzando eventualmente anche stampati in lingua d'origine o bilingue e/o ricorrendo ad un mediatore culturale), acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, sulle procedure e sui tempi per l'inserimento a seguito della verifica da parte della commissione.

AMBITO COMUNICATIVO – RELAZIONALE

Il primo incontro con le famiglie e gli alunni verrà effettuato dai membri della commissione che si attiverà per facilitare l'accoglienza attraverso tutte le procedure previste nel paragrafo: "compiti della commissione".

AMBITO EDUCATIVO – DIDATTICO

La commissione, dopo aver sottoposto l'alunno a prove per attestare il livello di scolarizzazione, incontrerà le insegnanti della classe per fornire le informazioni acquisite.

In relazione alle competenze linguistiche, saranno predisposti percorsi individualizzati/personalizzati (anche ricorrendo ad un PDP), definendo gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline, metodi e contenuti diversi, un adeguamento delle verifiche al programma svolto.

AMBITO SOCIALE

La commissione fornirà informazioni agli insegnanti su eventuali contatti con gli Enti Locali ed associazioni di volontariato presenti sul territorio per favorire l'inserimento e l'integrazione dell'alunno.